goccia di carnia®
acqua minerale naturale
AUT MIN SANITA N 6829 REG N 2022

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE 17-4-90

IL PICCOLO
Trieste

Anno **109** / *numero* **57** / *L.* **1000**

Sabato **17** *marzo 1990*

goccia di carnia®
acqua minerale naturale
AUT MIN SANITA N 6829 REG N 2022

TRASPORTI / I CONTRACCOLPI DELLO SCIOPERO

Verdura amara

Servizio di
Mauro Manzin

Sarà un tranquillo weekend di penuria. Il perdurare dello sciopero nazionale degli autotrasportatori ha ridotto all'osso tutte le scorte disponibili. Se lunedì non arriveranno gli approvvigionamenti la città cadrà irrimediabilmente in ginocchio, spossata da una settimana di mancati rifornimenti.
Ieri i prezzi di alcuni generi alimentari sono saliti alle stelle, con aumenti che hanno toccato all'ingrosso punte del 50 per cento, mentre al minuto molte massaie si sono scontrate con costi, in qualche occasione, addirittura triplicati. I principali imputati sono alcune verdure quali i finocchi, le zucchine, le melanzane e i pomodori. Tutte provenienti dal Sud e lungo la via Adriatica, la più interessata dal blocco dei camion. Per gli agrumi, le scorte sono riuscite a far fronte alla domanda. Da registrare unicamente una minor possibilità di scelta. Nessun problema, invece, per pere e mele.
La conferma del lievitare di alcuni prezzi giunge puntuale anche dalla Guardia di finanza che prontamente ha posto in atto un servizio di controllo nei punti vendita della città. Secondo i rilievi delle fiamme gialle non sono stati riscontrati grossi aumenti per quanto riguarda i centri di vendita all'ingrosso rispetto ai mercuriali della Camera di commercio. In effetti, al mercato ortofrutticolo è stata rilevata addirittura un'eccedenza della verdura da taglio (radicchio, bledine, insalata, spinaci in foglie) che giunge dal Veneto. La Guardia di finanza ha «visitato» pure il mercato ittico, quello rionale di Ponterosso e il mercato coperto.
Sul fronte carburanti anche nella giornata di ieri è proseguito il blocco all'esterno dei cancelli di Marghera e di Visco. L'unica benzina giunta in città è targata Agip e proviene dai depositi di Gorizia. Sarà messa in vendita però al prezzo «nazionale» di 1.425 lire al litro. Infatti la «super» agevolata giunge per la maggior parte da Visco, nei pressi di Palmanova, i cui cancelli, come abbiamo detto, sono presidiati da una trentina di scioperanti che hanno permesso le operazioni di carico solo alle autobotti che dovevano rifornire scuole, asili, ospedali o centri per anziani.

Poca la «super» disponibile e tutta a prezzo non agevolato

Il presidente dei benzinai Ottorino Millo ci ha fornito la mappa esatta dei distributori presso cui sarà possibile in questo fine settimana rifornirsi di carburante. Sono tutti punti Agip e precisamente quelli di via Giulia (4 mila litri), viale Miramare 231 (5 mila litri), via Fabio Severo (4 mila litri), riva Nazario Sauro (5 mila litri), via dell'Istria, di fronte ai cimiteri, lato mare (10 mila litri) oltre alle due stazioni di servizio di Duino Nord e Duino Sud. Tutti gli altri distributori sono all'asciutto.
Contrariamente a quanto è avvenuto in altre città italiane (leggi Fiat a Torino) e della nostra regione (leggi Zanussi di Pordenone), le industrie locali sono riuscite ad uscire quasi indenni dalla mancanza di forniture di materie prime e di semilavorati. Certo se lo sciopero si dovesse prolungare oltre, dicono all'Associazione degli industriali, anche a Trieste con lunedì si correrebbe inesorabilmente verso la paralisi. Qualche maggiore problema, invece, per quanto riguarda le consegne che le fabbriche avrebbero dovuto effettuare nel corso della settimana. Nessun ritardo o ripercussione da segnalare neppure alla Grandi motori, la principale industria a partecipazione statale della provincia.
Anche per il porto non ci sono disagi in atto. Se mercoledì si parlava di un'autonomia di 48 ore, ieri, la direzione dell'Ente ha confermato l'operatività dello scalo per l'intero fine settimana. Per i cavalieri e i camion c'è carburante a sufficienza. La maggior parte dei macchinari, precisano, funzionano a energia elettrica, per cui il temuto black-out sarà evitato e non ci sarà alcuna ripercussione sulle operazioni di sbarco e imbarco delle merci.
Ieri mattina in prefettura si è svolto un vertice del comitato di ordine e sicurezza pubblica presieduto dal commissario del governo Eustachio De Felice. Al summit hanno preso parte i comandanti di tutte le forze dell'ordine operanti in provincia. Già il 13 di marzo, è stato ribadito, sono stati disposti i servizi per assicurare gli approvvigionamenti più importanti.
Non sono stati registrati episodi di violenza sulle strade, come è invece avvenuto in altre parti d'Italia, e non si è dovuto neppure intervenire per forzare eventuali blocchi stradali di cui si paventava l'istituzione. A tale scopo erano già stati allertati i grossi camion autogru dei vigili del fuoco e dell'Esercito.

TRASPORTI
Assemblee di categoria

Le associazioni di categoria degli autotrasportatori della provincia hanno svolto ieri una serie di assemblee per fare il punto della situazione della vertenza in atto. La Fita-Cna ha comunicato che lo sciopero si concluderà domani. «Per Trieste — ha ribadito il segretario regionale del Cna Roberto Cosolini — l'autotrasporto rappresenta una delle 'carte' più importanti per il futuro, per cui la ristrutturazione e la riqualificazione delle imprese è una necessità imprescindibile». Forte rammarico è stato espresso per la radicalizzazione dello sciopero, «ma le condizioni di lavoro di questa categoria — precisa Cosolini — sono estremamente difficili a fronte però dell'essenzialità del servizio svolto».
I trasportatori aderenti alla Confartigianato, anch'essi riunitisi in assemblea, hanno confermato la volontà di attuare il fermo già ventilato per il 14 maggio, in attesa di verificare le intenzioni del governo. Il presidente di categoria Giuseppe Spartà ha ribadito alcune richieste quali l'abbattimento del costo del bollo e del gasolio, che è il più elevato in Europa.

Il blocco messo in atto dagli autotrasportatori ha fatto lievitare il prezzo di alcune verdure divenute negli ultimi giorni merce molto rara. Per gli agrumi, invece, le scorte dei magazzini sono state sufficienti a far fronte al mancato approvigionamento. (Foto di Giovanni Montenero)

DROGA / NEL BAGNO DI CASA

Ucciso dall'«ero»

Avrebbe compiuto 25 anni a maggio - Droga sporca?

Dopo due anni, l'eroina è tornata a uccidere nella nostra città. E' questa la tragica ipotesi emersa ieri sera. La vittima è un giovane. Si tratta di Alessandro Baissero. Avrebbe compiuto 25 anni il 19 maggio prossimo.
Il dramma si è consumato in un appartamento di via Molino a vapore, al numero 4. Stando alle prime informazioni, doveva essere l'abitazione della madre. La macabra scoperta è stata fatta dal fratello della vittima.
Rientrando a casa, ha trovato la porta del bagno chiusa. Ha intuito subito cosa poteva essere accaduto. Allarmato, col cuore in gola, ha telefonato al 113. Una pattuglia della volante è immediatamente intervenuta sul posto. Alessandro Baissero è stato trovato nel bagno. Subito è giunta anche la Croce rossa. I sanitari di turno hanno tentato di tutto per rianimare il giovane. Per circa un'ora il medico della Cri ha provato l'impossibile per strapparlo alla morte. Ma purtroppo

La vana corsa all'ospedale dopo il tentativo di rianimazione

non è servito a niente. La tragedia si è consumata fino all'ultimo atto, inesorabile, troncando un'esistenza difficile.
Dovrebbe essere questa, stando alle prime ipotesi, la ricostruzione di quello che tutto indica come l' ennesimo dramma della droga, una piaga dalla quale la nostra città evidentemente non è immune. Lo conferma la tragica sequenza di morte che pubblichiamo a parte. Un elenco che deve far riflettere per evitare che il fenomeno rischi di essere sottovalutato dall'indifferenza.
Le indagini della polizia, per accertare se si è trattato di un'overdose, sono comunque in corso. E' intervenuto, per i rilievi del caso, anche personale della squadra mobile e uomini della scientifica.
Da quanto si è appreso, nonostante lo stretto riserbo degli investigatori, Alessandro Baissero sarebbe stato già denunciato per detenzione di stupefacenti. Abitava in Strada di Guardiella, dopo aver passato parte della sua breve vita in un appartamento di via Carlo Antoni, al civico 19, dove avrebbe vissuto con tutta la famiglia.
Crescendo, il giovane si sarebbe fatto coinvolgere da cattive compagnie, nel rione di San Giovanni. Almeno è questo quanto si è sentito dire da alcuni vicini in via Antoni.
Sempre stando alle prime informazioni, i genitori dei due ragazzi, dopo gli anni passati in via Carlo Antoni, non vivevano più assieme.

DROGA
Un bianco killer

Materia prima per la produzione di eroina è il papavero da oppio, coltivato in Turchia, Iran, Pakistan, Afganistan e soprattutto nel triangolo d'oro: Birmania, Thailandia e Laos. Dall'oppio si ricava un semilavorato chiamato pitzu (morfina grezza) che viene avviato verso raffinerie più sofisticate. Poi raggiunge i mercati ricchi dell'Europa e del Nord America. In Italia il giro d'affari dell'eroina muove annulamente 45 mila miliardi. I tossicodipendenti variano da 300 mila a mezzo milione. Secondo il Ministero dell'Interno oggi sono assistite in strutture pubbliche e private più di 35 mila persone.

DROGA / LE VITTIME

La tragica sequenza di morte

17 febbraio 1978. Scoppia come una bomba nella nostra città il caso dell'eroina che fa diventare ciechi. La droga arriva dalla Thailandia. L'hanno tagliata con una sostanza che contiene un fungo, la «Candida tropicale». Marino Simunovic ha il coraggio di raccontare la sua esperienza. «Mi hanno dovuto togliere l'occhio sinistro. Da quello destro non vedo che ombre. Mi buco da quando avevo quindici anni». Finiscono all'ospedale altri quattro triestini. Uno tenta il suicidio, lo salvano. Marino Simunovic tira avanti per quattro anni. Il 12 agosto 1982 precipita dal quinto piano dell'edificio in cui abita con i genitori. Muore tre giorni dopo.
4 settembre 1979. Nel giardinetto di via San Michele viene trovato cadavere Livio Zorovic, 25 anni, marittimo. E' il primo morto per overdose della nostra città. La stessa partita di droga manda all'ospedale altri tre giovani.
5 luglio 1980. Luigi Moscati, 34 anni, muore in una stanzetta delle pensione «Istria». Il giorno prima era uscito dal Coroneo dopo aver scontato un anno per furto.
25 agosto 1981. Muore sui gradini dell'imbarcadero di piazza dell'Unità Germano Pekorar, 25 anni. Era uscito di prigione dieci giorni prima. Lo hanno stroncato gli effetti combinati del metadone e dell'eroina.
8 gennaio 1982. Alberto Valdi, 18 anni, si buca nella sua abitazione di San Luigi. Lo trova la sorella, privo di vita, disteso sul divano. Un tossicodipendete friulano, è vicino a lui, ma non si è accorto di nulla.
22 dicembre 1982. Il corpo di una studentessa, Antonella Giosuè, 27 anni, viene trovato dalla polizia nei pressi di Banne. E' nascosto sotto un mucchio di foglie. La morte risale a qualche giorno prima. La «mobile» è arrivata fin lì grazie a don Vatta. Il sacerdote ha raccolto lo sfogo di Elio Fattovich, 29 anni, tre dei quali passati in un carcere thailandese per aver cercato di esportare eroina. «L'ho trovata morta nella soffitta di via Madonna del Mare in cui abbiamo passato la notte. Ho perso la testa, con un furgoncino ho portato il corpo in Carso e l'ho coperto di foglie». I periti trovano sul braccio delle ragazza il segno di un'iniezione. Ma non si saprà mai se si è bucata o è morta per un blocco polmonare.
6 marzo 1983. Giulio Sommadossi si buca nel bagno di casa. Sviene. La mamma chiama la Cri. I medici lo salvano. Sul pavimento del bagno la polizia trova 6 grammi di eroina.
11 maggio 1983. «Due ragazzi stanno morendo in una soffitta di via Milano». E' il contenuto della telefonata anonima giunta alla Cri. Alesandro Floridia e Roberto Pettirosso vengono trovati a terra. In un angolo due siringhe e un laccio emostatico. Li salvano.
12 novembre 1984. In una palazzina dell'Ospedale psichiatrico viene trovato cadavere Roberto Di Lernia, 28 anni. Nella mano sinistra stringe ancora la siringa e il laccio emostatico.
7 febbraio 1985. Alessandro Cock, 26 anni, muore per overdose in una pensioncina di Bologna. «Vado a cercare lavoro. A Trieste non ce n'è» aveva detto alla mamma.
10 ottobre 1986. Santina Rosolen, 40 anni, viene trovata cadavere in una camera di un albergo di Torino. L'ha uccisa un'overdose. Pochi anni prima aveva lasciato Trieste dopo il fallimento del suo matrimonio.
4 febbraio 1988. Alessandro Di Pinto, 21 anni, muore nell'abitazione della zia, in via Madonna del Mare 2. Nella giacca i carabinieri trovano una siringa sporca di sangue.
16 marzo 1990. Viene trovato cadavere Alessandro Baissero, 25 anni.

[c. e.]

CLANDESTINI

Bloccati all'alba sei egiziani e le loro due guide tunisine

Il «biglietto» per il viaggio fino a Milano (espatrio compreso) costava 400 mila lire. Tanto si facevano pagare due tunisini senza scrupoli che sono stati scoperti dalla polizia di frontiera ieri all'alba nei pressi del valico ferroviario di Villa Opicina a bordo di un furgone «Datsun Uravan» targato Vienna. All'interno del mezzo c'erano sei cittadini egiziani che avevano sborsato quella cifra con la speranza di farla franca. Avevano tutti un'età compresa tra i 32 e i 18 anni.
I tunisini Mahjoub Ben Mohamed, 32 anni, residente in Austria e Hosni Abdenazak Ali, 40 anni, titolare di un'agenzia di viaggi nello stesso Paese, sono stati denunciati a piede libero per aver favorito l'ingresso dei clandestini nel nostro Paese. Complessivamente avevano incassato quasi due milioni e mezzo in dollari e scellini per portare la comitiva nel capoluogo milanese dove questa confidava di trovare gli «agganci» giusti per poter sbarcare il lunario.
Dopo aver esperito sul conto degli stranieri i soliti accertamenti, i due tunisini e i sei egiziani sono stati espulsi dal territorio nazionale.
Polizia e carabinieri in queste ultime settimane hanno rafforzato i servizi di pattugliamento a cavallo del confine allo scopo di arginare il fenomeno degli espatri clandestini. In questi primi tre mesi dell'anno sono già stati intercettati oltre sessanta clandestini.
Lo Stato non può infatti concedersi il lusso di accogliere questi immigrati perché mancano le risorse per mantenerli. Ma la maggior parte degli stranieri che viene rimpatriata di solito non demorde: ritenta la «fuga» una seconda volta.

SCONTRO
Giovane ferito

Un giovane di 25 anni, Claudio Creci, abitante in via Cisternone 36, è stato ricoverato ieri nella clinica ortopedica di Cattinara con una prognosi di 60 giorni per frattura del femore sinistro e contusione escoriata al capo.
Era alla guida della sua moto quando, per cause in corso di accertamento, si è scontrato con un'auto. Il suo passeggero, Fabio Vesnaver, 18 anni, abitante a Borgo Zindis, Muggia, è stato solo medicato per contusioni varie.

RAPINE / LA QUESTURA RINFORZA I SERVIZI

Guerra alla 'microcriminalità'

Guerra alla microcriminalità. Oggi gli uffici della squadra mobile saranno deserti. Ci sarà probabilmente solo il funzionario di turno. Tutti gli uomini disponibili saranno impegnati in attività di repressione e prevenzione nel Borgo Teresiano e nelle zone limitrofe. L'impennata di furti nei negozi, di borseggi e rapine ha fatto scattare un piano anticrimine. Un piano che ha già dato i primi risultati positivi. «Dal 2 marzo ad oggi - ha spiegato ieri mattina il questore Renato Servidio — abbiamo denunciato diciannove persone per reati contro il patrimonio grazie all'istituzione di servizi 'mirati». Più di due terzi di queste persone sono cittadini jugoslavi. Le accuse nei loro confronti vanno dal tentato furto al furto aggravato e alla rapina impropria. «In previsione di una nuova invasione di acquirenti stranieri — ha aggiunto il questore — per questo fine settimana abbiamo ulteriormente rinforzato i servizi. Speciali squadre antiborseggio, composte da gente in borghese, vigileranno nelle zone più «calde». Ma ci saranno in circolazione anche numerose «volanti» con uomini in divisa che dovrebbero costituire un deterrente per la piccola delinquenza. La nostra presenza in centro sarà assidua in particolare nelle ore di punta». I malfattori sono avvertiti!
«Questa microcriminalità è un fenomeno che dà fastidio, ma a Trieste non ha mai superato i livelli di guardia. Questo piano non rappresenta però il toccasana. In realtà ci vorrebbe un poliziotto per ogni negozio. Purtroppo non possiamo essere dappertutto». Renato Servidio ha perciò chiesto esplicitamente la collaborazione dell'Associazione dei commercianti e di tutti i cittadini più in generale per creare terra bruciata attorno a ladri e scippatori. «Qui la porta è aperta, ben vengano i suggerimenti e le segnalazioni».
Ma la polizia non deve fare i conti solo con il delinquente «d'importazione» ma anche con la microcriminalità di periferia. Al commissariato di San Sabba piovono le denunce per furti nelle abitazioni e per borseggi commessi in strada e negli autobus. «Questi reati non sono stati compiuti da veri specialisti ma da zingari o improvvisatori. Abilità e prontezza non bastano, occorre anche una buona dose di fortuna per catturare questi individui», taglia corto il questore.
Le forze dell'ordine si trovano infine a dover «subire» un codice che sembra una manna per i malfattori. Accade spesso che il landruncolo che viene arrestato di mattina alla sera è già in libertà. Ciò non è gratificante per i tutori della legge. Gli strumenti repressivi sono diventati inadeguati.

[Maurizio Cattaruzza]

RAPINE / I DATI ISTAT
Ma siamo ancora un'isola felice
In un triennio segnalati appena una quarantina di episodi

Rapina: «La rapina è una delle forme di delinquenza che — insieme agli scippi, ai borseggi ed ai furti in genere, mirati in buona parte all'ottenimento dei mezzi per procurarsi dosi di droga — in questi ultimi anni hanno registrato, in Italia, una preoccupante «escalation».
Fortunatamente,a Trieste questa forma di criminalità presenta una diffusione che non è neppure lontanamente paragonabile a quelle riscontrabili in molte altre grandi città italiane. A Trieste nei triennio (85-87) cui si riferiscono gli ultimi dati resi noti dall'Istat, è stato compiuto il minor numero — sia in assoluto che in termini relativi — di rapine: esattamente 39; vale a dire, in media, una ogni 28 giorni (contro le 8 rapine al giorno, denunciate mediamente a Palermo ed a Napoli). In particolare, con 9.317 rapine compiute nel triennio considerato — che, rapportate alla popolazione residente, corrispondono ad una media (ben 78 volte superiore a quella di Trieste) di 1.284 rapine ogni centomila abitanti — Palermo detiene il non invidiabile primo posto della graduatoria basata sulla diffusione di questo triste fenomeno; seguita da Catania (con 1.253 rapine ogni centomila abitanti), Napoli (731), Torino (385) e Milano.
Quanto a Trieste, la nostra città occupa l'ultimo posto della graduatoria, con un quoziente di criminalità — per quanto atiene a questa fattispecie di reati — pari a 16 rapine ogni centomila abitanti; una frequenza ben quindici volte inferiore alla media dei capoluoghi di provincia nazionali.
Oltre alle 39 rapine perpetrate nel comune di Trieste, nel triennio considerato altri 9 eventi criminosi di questa natura sono accaduti nei comuni minori della nostra provincia. Per queste 48 rapine (13 delle quali, opera di rapinatori rimasti ignoti), nella provincia di Trieste sono state denunciate all'autorità giudiziaria 44 persone, fra cui due minorenni.

C1560
Proposte - novità da
La Pelle
Abbigliamento in Pelle di Alta Moda
PIAZZA SCORCOLA 3 - TRIESTE - TEL. 363316
Tantissimi modelli
uomo e donna
in pelle e scamosciati
a Prezzi eccezionali!
TUTTA LA MODA GIOVANE IN PELLE

C1612
CONCESSIONARIA RENAULT
F. ZAGARIA
TRIESTE
PIAZZA SANSOVINO 2
TEL. 308702
GARANZIA
ORO
ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI
RENAULT Muoversi, oggi.

Renault Espace TDX	'88	Fiat Panda 30 S	'83
Citroen BX	'88	Renault 9 turbo	'87
Fiat 126 Bis	'87	Volkswagen Jetta GL	'84
Lancia Delta LX	'84	Audi 80 GLS	'81
Seat Ibiza GLX	'85	Renault 11 TLE	'87
Renault 4	'84	Citroen LNA	'83
Renault S 5 GTL	'86	Renault S 5 TC	'85
Lancia Trevi	'83	Renault 11 TS	'85
Renault 5 GTL	'83	Alfa 33 4x4 (giard.)	'87

APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

PINARELLO strumenti da competizione
CASA DEL CICLO
Via Valdirivo, 21
Telefono 68009

C1561
I Nuovi Arrivi di Primavera
da
BARBAROSSA
pelle e pellicce
Morbidissimi completi scamosciati
giubbotti, giacche e spencer uomo e donna
negli splendidi colori di quest'anno
• LE PROPOSTE GIOVANI •
«chiodi» in pelle e giacche e giubbotti con le frange in tantissimi modelli
TRIESTE - Via Santa Caterina 8 - Tel. 631470

HANNO DETTO

Per Coloni la Dc resta compatta. Nervosismo nel Psi

DC. «Un forte impegno nell'ambito della Democrazia cristiana al servizio della comunità — si afferma in una nota — è stato ribadito nel corso di una riunione di amici dell'Area del confronto, dopo una approfondita riflessione sulla situazione politica nazionale e locale». L'onorevole Coloni ha riproposto i motivi fondamentali portati avanti dalla componente di sinistra in campo nazionale «che non tende a una rottura nel partito, ma al necessario rilancio della qualità della politica anche in riferimento alla crisi comunista e alle posizioni del mondo cattolico, certamente più esigente nei confronti della Dc». Sulla situazione regionale un'ampia analisi è stata proposta da Coslovich, componente della nuova direzione.

«SALVEMINI». Le ragioni che hanno portato alla creazione di un cartello tra martelliani e demichelissiani, all'interno della federazione provinciale socialista, sono state ribadite nel corso di un convegno organizzato al Circolo Salvemini. Ai lavori hanno partecipato Arnaldo Pittoni, Salvatore Vindigni e il consigliere regionale Dario Tersar. Vindigni ha denunciato «una particolare disattenzione della locale federazione sui temi sindacali». Tersar ha sottolineato «i ritardi nell'affrontare i grossi problemi generati dalla caduta dei blocchi e dei sistemi comunisti». Pittoni fra le altre cose, ha parlato di un partito che «tende sempre più a provincializzarsi».

CAMBER. «Da oltre cinquant'anni Trieste e Sappada sono legate da vincoli particolarmente stretti: Sappada è stata e rimane la stazione sciistica più frequentata dai triestini e, del pari, è la località di villeggiatura preferita dai concittadini». Con queste parole, l'onorevole Giulio Camber della Lista per Trieste si rivolge al sindaco Richetti in una mozione in cui chiede il gemellaggio fra i Comuni di Trieste e Sappada, affiancando le richieste della popolazione del centro turistico montano per il passaggio di quel Comune della Regione Veneto al Friuli-Venezia Giulia. In una nota si rileva come l'iniziativa del gemellaggio sia nata da una serie di incontri avvenuti fra il deputato triestino e la comunità sappadina. I rappresentanti di Sappada hanno ricordato gli incontri avvenuti alcuni anni fa con l'allora sottosegretario Bressani e i presidenti delle due Regioni.

PSI. Si è svolto un incontro tra una delegazione del Psi guidata dal segretario provinciale Perelli e la Fdercasalinghe rappresentata da Daniela Brambati e Rosa Bruna Macor. Erano presenti il senatore Agnelli, il capogruppo comunale Weber e Fabiana Romanutti del coordinamento femminile provinciale del Psi. Le esponenti della Federcasalinghe hanno esposto i temi salienti delle loro richieste sociali in favore della casalinga e della donna ultrasessantacinquenne senza pensione, ricordando come queste siano diventate proposte di legge al vaglio della Camera. Perelli ha ricordato come sia stata proprio una parlamentara socialista, la Marinucci, a sostenere queste esigenze. Oggi alle 10 intanto, nella sala congressi del campo di Visogliano, organizzato dalla locale sezione del Psi, avrà luogo un dibattito su: «La baia di Sistiana: un'occasione di sviluppo per il nostro Comune». Interverranno, fra gli altri, l'assessore regionale Carbone, il vicesindaco di Trieste, Seghene e Perelli.

EZIT. L'assessore regionale ai trasporti e alla protezione civile, Giovanni Di Benedetto, si è incontrato con il presidente dell'Ezit (Ente zona industriale di Trieste) Franco Tabacco. Di Benedetto ha affermato che si terrà conto dei progetti dell'Ezit anche nell'impostazione futura della spesa regionale, da qualificare in interventi mirati, facendo investimenti in settori il cui ruolo geopolitico di Trieste e del Friuli-Venezia Giulia risulti competitivo. Sul fronte dei contatti internazionali va inoltre segnalata la visita all'Ezit di una delegazione ungherese. Nel corso dell'incontro Tabacco ha riaffermato la disponibilità alla costituzione di una società mista italo-ungherese, a cui partecipi anche l'Ezit.

COMITATO RESISTENZA. Distensione Est-Ovest, abbattimento del muro di Berlino, liberazione di Nelson Mandela, fenomeni razziali in Italia: questi alcuni degli argomenti toccati nel corso di una riunione del Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e delle istituzioni democratiche, presieduta da Dario Crozzoli. Il presidente della Provincia e del Comitato, Dario Crozzoli, ha sottolineato che la riunione era stata convocata al fine di definire un piano di lavoro comune in vista delle celebrazioni del 25 aprile. «Essendo la manifestazione giunta al 45.o anniversario — ha detto Crozzoli — si devono moltiplicare gli sforzi allo scopo di farne crescere il prestigio».

Tritoni: restauro

Sarà restaurata la monumentale Fontana dei Tritoni di piazza Vittorio Veneto, oggi in particolari condizioni di degrado. La decisione è stata presa dalla giunta municipale nel corso della sua ultima seduta, durante la quale sono stati esaminati e licenziati circa 150 provvedimenti di ordinaria manutenzione riguardanti un po' tutti i settori del Comune. Per la Fontana dei Tritoni, che fronteggia il palazzo delle Poste (nella Italfoto), opera dello Schranz e realizzata nel 1889, la giunta ha deliberato l'affidamento dell'incarico di restauro a un professionista esterno. Al degrado hanno contribuito nel tempo anche i numerosi colombi che affollavano la piazza. L'intervento comporterà una spesa di oltre 120 milioni, che saranno coperti da un apposito contributo regionale. C'è da augurarsi che venga riattivato nell'originaria bellezza anche il sistema di caduta dell'acqua.

UFFICI E SERVIZI IN TILT PER LO SCIOPERO

«Blocco» dei comunali

Tensione alla cappella mortuaria, traffico rallentato dal corteo

Servizio di
Silvio Maranzana

Assemblee, scioperi, cortei: la rabbia dei «comunali» ha superato il livello di guardia. Ieri, per il blocco di uffici e servizi, mezza città è andata in tilt e il triestino smarrito, alle prese anche con sciopero dei Tir e mancanza di benzina, è stato preso tra due fuochi.

I disagi, che hanno riguardato anche il mancato asporto di immondizie e la mancata presenza dei vigili urbani, si sono ripercossi soprattutto nel disbrigo delle incombenze più tristi. Momenti di tensione alla cappella mortuaria dove alcuni funerali con parenti venuti da molto lontano, hanno rischiato di saltare. Dopo le dieci infatti è rimasto in attività uno solo dei cinque carri funebri del Comune. Tutti e tredici i funerali previsti dopo si sono però potuti svolgere grazie alla ditta Zimolo e al fatto che al cimitero ha lavorato una squadra di affossatori. Per oggi ne sono stati fissati soltanto cinque perché poi, alle dieci, i dipendenti del Comune si riuniranno nuovamente in assemblea e da mezzogiorno alle due faranno ancora sciopero. Altrettanto avverrà lunedì. Intanto una trentina di cadaveri sono stipati nelle celle frigorifere dell'obitorio e solo la bassa mortalità di queste giornate mantiene la situazione sotto controllo.

I sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil che organizzano questa aspra protesta hanno garantito il funzionamento dei servizi di emergenza e di prima necessità. Ieri comunque uffici e centri civici sono rimasti paralizzati e disagi ci sono stati anche nelle scuole materne, negli asili nido, negli impianti sportivi gestiti dal Comune.

Il traffico in città è stato rallentato per un'ora dal corteo inscenato per le vie del centro. Impiegati e vigili urbani, netturbini e funzionari, operai e maestre d'asilo, sono sfilati fianco a fianco. Erano presenti quasi duemila persone. «Sindaco, assessori, volemo fora i bori», urlavano tutti in coro. C'erano fischietti, contenitori di latta recuperati dei natturbini nei cassonetti delle immondizie e divenuti tamburi di battaglia, addirittura un bidone trainato su ruote che veniva picchiato con violenza e una tromba di Carnevale con le stelle filanti. Anche il passeggino di una bambina portava un cartello: «Sono figlia e nipote di dipendenti comunali. No cuco oca.»

Sindacalisti e dipendenti non sono stati rabboniti dalla presa di posizione della giunta di giovedì pomeriggio. L'amministrazione si è detta pronta a erogare ai dipendenti la «produttività» per il 1989 e a riesaminare le cifre stanziate a bilancio per quella del '90. Si è detta disposta a rideterminare il calcolo dell'anzianità mettendo in atto l'interpretazione fornita dal consiglio di Stato se emergerà un comportamento univoco da parte degli altri Comuni. Ma i sindacati hanno confermato tutte le agitazioni contro una «politica finanziaria sgangherata che privilegia le opere pubbliche come lo stadio, il piano di via Capitelli e il complesso sportivo degli Amici di San Giacomo a scapito dei dipendenti per i quali sono stati stanziati 129 miliardi a fronte dei 140 previsti dall'ufficio personale».

A sostegno della protesta dei dipendenti è intervenuto il capogruppo del Pci in Consiglio comunale, Maurizio Pessato, il quale ha definito il comportamento della giunta «arrogante, ambiguo e demagogico».

Quasi duemila dipendenti del Comune sono sfilati in corteo per le vie del centro con tamburi, striscioni e fischietti. (Italfoto)

IL VIAGGIO DI UN LIBRETTO D'ASSEGNI

Dal tavolo verde alla Pretura

Una testimonianza svela le vicissitudini dei giocatori oberati dai debiti

E' stata sufficiente un'ora di interrogatorio. In sessanta minuti sono venuti a galla molti rapporti segreti di un casinò. Quei rapporti di cui non si parla mai nei «depiant» turistici che invitano la gente ad avvicinarsi ai tavoli da gioco per tentare la fortuna.

Nell'aula della Pretura s'è toccato con mano come i giocatori disperati e rovinati finiscono in bocca a chi è in grado di prestare loro denaro. Quali garanzie sono costretti a dare per ottenere qualche «fiche» da gettare sul tavolo verde. Come vengono «gestiti» i libretti di assegni e i documenti offerti in pegno.

Al processo s'era giunti partendo da molto lontano. Da una nutrita serie di videoregistratori e telecamere «acquistate» con assegni scoperti in numerosi negozi triestini. Una di queste telecamere è finita in mano se plur per poche ore a un altro commerciante triestino, assiduo frequentatore del casinò. Ha avuto paura, ha raccontato tutto in questura. E' stato incriminato e condannato per acquisto di una telecamera di sospetta provenienza. Dalle telecamere si è così passati agli assegni e dagli assegni al casinò, dove del resto ha preso il via tutta la vicenda. Il pretore Piervalerio Reinotti nell'istruttoria è stato piuttosto curioso e con sottile humor ha «stuzzicato» imputati e testimoni.

«Anche lei presta soldi?» ha chiesto il magistrato al principale testimone, Miscia Sgubin, corpulento titolare di un ristorante di Umago ed ex croupier. «E cosa chiede in garanzia?» Il signor Sgubin ha alzato le braccia e ha roteato gli occhi. Si è rifugiato in angolo, parlando solo di un libretto di assegni che gli era stato affidato da un collaboratore toscano dell'ufficio fidi del casinò. L'ufficio fidi è quello in cui si cambiano gli assegni quando il contante è già stato speso e si vuol tentare ancora la fortuna.

«Mi ha lasciato una valigetta con i documenti e gli assegni, prima di rientrare in Italia per costituirsi alla polizia. Anzi, ha lasciato a Umago anche la sua macchina perchè non riusciva a guidare, tremava» ha raccontato ancora il ristoratore, ex croupier.

Ha poi spiegato di aver dato i libretti di assegni a due triestini. «Per me non avevano nessun valore, i conti erano bloccati e li ho dati ritendendo di non far male, non conosco le vostre leggi... »

Sta di fatto che con quegli assegni sono stati pagati sette commercianti triestini. Aldo Valdemarin, Giorgio Bradaschia, Alfio Famà, Tamara Coceani, Nevio Ancona, Antonio Vigini, Fulvio Bronzi hanno avuto una amara sorpresa quando li hanno versati in banca. Erano scoperti, anzi il conto non esisteva più.

SI' DEI COMUNI ALL'IPOTESI

Un unico ufficio statistico sul territorio provinciale

Una riunione tra il Comune di Trieste e i rappresentanti di altri Comuni della provincia si è svolta nel municipio del capoluogo giuliano per verificare l'ipotesi di costituzione di un ufficio di statistica associato. L'incontro, presieduto dall'assessore agli Affari generali Gianfranco Bettio, anche quale membro del consiglio di presidenza dell'unione statistica dei Comuni italiani, ha preso spunto dalla recente legge nazionale che riordina la normativa del sistema statistico nazionale prevedendo la costituzione di un ufficio di statistica presso ogni Comune.

In questo quadro, i Comuni presenti (Muggia, San Dorligo e Sgonico) hanno convenuto assieme al Comune di Trieste sull'opportunità e utilità reciproca di avviare una collaborazione integrata, con l'obiettivo di disporre del maggior numero possibile di evidenze statistiche a livello provinciale, in tempo reale, secondo quanto previsto d'altronde dalla stessa legge, che ipotizza e auspica l'associazione operativa tra gli uffici presenti su un determinato territorio.

gamma radio

TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800

GUIDA COMMERCIALE DI TRIESTE IN SERBOCROATO

Allo scopo di informare gli acquirenti jugoslavi sulle disponibilità commerciali di Trieste, pubblicheremo prossimamente una Guida turistico-commerciale in 100.000 copie, con piantina, testi ed avvisi. Diamo a tutti la possibilità di esserVi inseriti. Il prezzo per una pagina in bianco-nero è Lit. 50.000 e in colore Lit. 90.000.

*Per ulteriori informazioni rivolgersi all'***Agenzia MM di Belgrado, Jablanicka 132, tel. (11) 511-439, oppure a Trieste, tel. (040) 410-904, ore 8-10.**

C1554

A PALAZZO COSTANZI

Gli artisti dell'esodo

Nomi di spicco alla prima mostra nazionale

Autorità e artisti all'inaugurazione della mostra «Una terra, un amore» che resterà aperta al Costanzi fino a giovedì 29 (Italfoto)

Organizzata dall'Associazione delle comunità istriane, è stata inaugurata a palazzo Costanzi, presente una vera folla di istriani e amici, la prima mostra nazionale di artisti istriani, fiumani e dalmati dal titolo significativo «Una terra, un amore».

Assente per problemi di salute il presidente Arturo Vigini, gli onori di casa sono stati fatti dalla presidente della commissione culturale delle Comunità istriane Anita Slatti, dal vicepresidente Gianni Giuricin, dal segretario Lucio Vattovani e dal curatore della mostra Luigi Pitacco. Brevi parole di introduzione alla rassegna sono state espresse da Sergio Brossi, del Comitato organizzatore.

Erano presenti alla cerimonia l'assessore regionale Dario Rinaldi, quello comunale Lucio Cernitz, il direttore della Azienda di soggiorno Paolo de Gavardo, e dirigenti delle organizzazioni istriane.

Con questa iniziativa si è inteso valorizzare un grande patrimonio istriano di ingegno e di cultura. A tanti anni dalla fuga in massa di una intera popolazione dall'Istria, daFiume, dal Quarnero, da Zara, si è voluto far emergere, attraverso l'espressione artistica, l'essenza del filo che lega sentimenti, sensazioni e ricordi in chi conserva ancora integra l'immagine del paese che ha lasciato o chi, come gli istriani, fiumani e dalmati della seconda e terza generazione, ne intravede appena i contorni sfumati.

La mostra alla quale partecipano 45 espositori, ricca di artisti noti, da Zoran Music a Tullio Crali, da Romano Conversano a Bruno Chersicla, da Ugo Carrà a Dino Perdonzani, Ottavio Missoni e tanti altri, rimarrà aperta sino a giovedì 29 con orario feriale 10-13 e 17-20 (festivo 10-13).

COMPRENSORIO DELL'EX OPP

«Alberi, non cemento»

Un comitato rionale contesta la costruzione di una casermetta

GARANZIA FIDI

Positivo il bilancio Congafi «L'ente si regge da solo»

Il Consorzio garanzia fidi (Congafi) tra piccole imprese commerciali di Trieste ha portato a termine lo scorso anno 945 operazioni per un totale di quasi 35 miliardi di lire, e ha chiuso il bilancio '89 con un saldo positivo di circa sei miliardi di lire, che permetterebbe l'erogazione di garanzie, nell'anno in corso, per circa 100 miliardi.

Svolgendo la sua relazione consuntiva di fronte all'assemblea, il presidente del Consorzio, Giorgio Naibo, ha rimarcato il ruolo trainante svolto dall'ente nel tessuto economico, auspicandone l'ulteriore sostegno da parte dell'amministrazione regionale, anche considerando l'estensione operativa al settore del credito a medio termine e la necessità di costituire specifici fondi rischio per il settore del commercio.

Naibo si è espresso in merito ad una proposta di legge recentemente presentata dal consigliere regionale democristiano Adriano Bomben alla Giunta.

«Non so se le forze politiche — ha affermato Naibo — potranno o vorranno ancora integrare i fondi di garanzia. Non so se la proposta presentata da Bomben, che prevede la liquidazione dei consorzi provinciali e la conseguente costituzione di un unico macroscopico ente con sede a Pordenone, avrà seguito, ma so che questo consorzio gode di solida autonomia e di un'ottima salute finanziaria».

Particolare urgenza, ha sottolineato Naibo, riveste l'emanazione delle norme applicative per l'esercizio del credito a medio termine, per il quale una convenzione a suo tempo stipulata con la Cassa di Risparmio di Trieste consentirebbe l'erogazione di contributi annui pari ad un massimo del 35 per cento del tasso di riferimento, sui mutui per l'acquisto, l'ampliamento o l'ammodernamento dei locali di vendita.

«Il verde nell'area dell'ex ospedale psichiatrico non si tocca. Non vogliamo perciò la caserma dei carabinieri». Il Comitato rionale di San Giovanni non ce l'ha con la Benemerita, ma non vuole vedere sorgere altri edifici di cemento nella zona. E' un' associazione nata cinque anni fa dopo un convegno sull'importanza del movimento nell'acqua dalla nascita alla terza età. Il comitato, che si dichiara apartitico, ha già sostenuto battaglie di un certo tenore sociale per ottenere il completamento della piscina nel rione e per la tutela dall'inquinamento causato dalla cava Faccanoni. Sport, scuola, cultura, salute e ambiente sono i temi che l'associazione segue con un occhio di riguardo.

Ma la polemica attorno alla realizzazione della caserma non è stata innescata solo dagli abitanti del rione. E' sceso in campo anche il Pci, che ha presentato un'interrogazione urgente al presidente Dario Crozzoli. Nel documento i comunisti chiedono «se tale intervento sia giuridicamente consentito indipendentemente dalla delibera dell'amministrazione locale competente».

L'assessore provinciale ai lavori pubblici Giorgio Berni prende però le distanze. «Effettivamente — risponde — nel piano particolareggiato per l'ex Opp era prevista una caserma dei carabinieri. Ma qui non è stata presentata alcuna documentazione. Probabilmente il terreno destinato alla costruzione appartiene al Comune che deve averlo dato in comodato all'Usl».

Il progetto è dell'Arma per la stazione di Guardiella

Una caserma fantasma? Niente affatto. Venerdì 9 marzo i tecnici di una ditta hanno eseguito delle misurazioni in un'area che si trova accanto all'ex sanatorio neurologico Sai, in una zona che va dalla via San Cilino alla parte alta della via Beato Angelico. A scanso di ulteriori equivoci, l'edificio non ospiterà comunque il Comando dell'Arma, come qualcuno ha dato credere, ma solo la stazione di Guardiella che attualmente ha una sede provvisoria in via Caravaggio 4. Non si tratterebbe perciò di un'opera faraonica ma soltanto di una palazzina più idonea alle esigenze della Benemerita.

I carabinieri del resto hanno finora percorso il regolare iter burocratico. Esiste infatti un progetto di massima che è stato esaminato dal Provveditorato per le opere pubbliche e dalla commissione paritetica. Verrà richiesta probabilmente anche una delibera comunale per dare piena legittimità alla realizzazione dell'opera. La legge «Botta» del resto è stata creata proprio per dare via libera, senza troppi cavilli burocratici, alla costruzione di opere a uso militare. Ci vorranno almeno un paio d'anni prima che possano cominciare i lavori. W

Il Comitato, che sembra deciso a costituire un gruppo di difesa per il parco di San Giovanni assieme alle associazioni ambientaliste, propone una soluzione alternativa. «Invece di costruire una nuova palazzina perchè non si recupera uno dei contenitori preesistenti?» — azzarda la signora Elisa Corsi. «Gli alberi secolari dell'ex Opp - sostiene - non devono essere abbattuti».

[Maurizio Cattaruzza]

4

CONFERENZA

Droga e leggi

L'europarlamentare antiproibizionista Marco Taradash, segretario del Coordinamento radicale antiproibizionista presenzierà oggi la conferenza-dibattito su «Droga: le alternative al proibizionismo», che il Cora ha stesso organizzato in collaborazione con Magistratura democratica nella sala Oceania della Stazione marittima con inizio alle 16.

Parteciperanno alla manifestazione in qualità di relatori Luigi Dainotti, di Magistratura democratica, Margherita Hack, direttrice del Dipartimento di astronomia, Franco Rotelli, direttore dei servizi di salute mentale e Roberto Maniacco, avvocato penalista, uno dei protagonisti del processo per la strage di Peteano. Sono inoltre previsti interventi di Franco Codega, presidente provinciale delle Acli, Ester Pacor, consigliere comunale del Pci, Giancarlo Muciaccia, del Tribunale per i diritti del malato, Willer Bordon, deputato del Pci, e di rappresentanti della Gioventù liberale e di quella comunista. La proposta antiproibizionista verte su un controllo statale sulla produzione e sul commercio di sostanze stupefacenti oggi illegali.

DIBATTITO

Supertasse sulla casa

Ha avuto luogo nei giorni scorsi il dibattito organizzato dal Movimento di liberazione fiscale sul tema: «La casa: una delle vittime preferite dal fisco». L'argomento è stato introdotto da Fulvio Domanelli che ha rilevato come la casa sia in Italia uno dei beni sui quali maggiormente il fisco si accanisce con tutta una serie di imposte e tasse, venendo considerata sempre e comunque come una fonte di reddito e non anche, come capita nella realtà, come causa di innumerevoli spese di cui la normativa fiscale non tiene conto.

Il relatore ha fra l'altro rilevato che il recente aumento del coefficiente di rivalutazione delle rendite catastali ha prodotto aumenti finali delle imposte di registro di oltre il 40%, provocando nel corso degli ultimi mesi un pesante rincaro degli alloggi. «E' un tipico esempio, quest'ultimo — ha detto Domanelli — di effetto inflattivo determinato da una politica fiscale confusa».

A poco serve — è stato detto — che il governo elargisca con una mano alcuni benefici per favorire l'acquisizione della proprietà immobiliare, quando con l'altra mano, quella fiscale, rende sempre più inaccessibile tale possibilità all'italiano medio.

BAMBINI

«Sofferenze «invisibili»

Esiste talora nei bambini una sofferenza di tipo psicologico meno visibile, meno palpabile di altre, ma forse più altamente drammatica. Per comprendere meglio le cause che conducono a questa situazione, e i modi in cui questo disagio si manifesta, il servizio di psicologia e psicoterapia dell'età evolutiva dell'Usl n. 1 Triestina ha organizzato a Trieste un convegno di quattro giorni, inauguratosi ieri, su «La sofferenza mentale in età evolutiva».

La necessità di una riflessione tra tutti coloro che nell'ambito sanitario, scolastico e dell'assistenza sociale si occupano dell'infanzia, è emersa, come ha spiegato la responsabile del servizio, Maria Bianca De Beden, dagli stessi operatori, nell'intento di «rafforzare le basi di un linguaggio comune tra le varie figure professionali che cercano di capire i bambini e costruire insieme dei programmi di intervento». Mario Magrini di Venezia ha parlato in particolare delle «interferenze», che «minacciano» nel bambino il naturale evolversi del processo di maturazione psichica.

«Determinate frustrazioni — ha detto — anche in presenza di condizioni e cure materne ideali, sono inevitabili e hanno un insostituibile valore per il progredire dello sviluppo psichico». L'importante è che nel rapporto gratificazioni-frustrazioni le prime prevalgano.

DISCOTECHE

«Non berti la vita»

Esauritasi, anche per l'evidenza dei dati statistici, la presunzione di far dipendere dagli orari delle sale da ballo i numerosi incidenti del sabato sera, i titolari delle discoteche stanno per promuovere una campagna di educazione dei giovani contro l'abuso delle bevande alcooliche e per una guida sicura.

L'iniziativa è stata discussa nella sede della Fipe provinciale in via Roma 28, dall'assemblea dei proprietari di dancing e discoteche aderenti al Sindacato italiano locali da ballo (Silb): ogni esercente si è impegnato a esporre nel proprio locale un cartello a diffusione nazionale contenente efficaci richiami alla salvaguardia della vita, nel quadro di un'azione di prevenzione rivolta soprattutto ai giovani clienti. Lo slogan (certamente sarà confermata la scelta: «Non berti la vita!») di questa massiccia campagna educativa sarà anche alla base di alcuni spot che verranno diffusi nelle stesse sale. E' probabile il contemporaneo lancio, con la voce di un cantante alla moda, di un disco sul tema.

La campagna avrà inizio dopo la sua presentazione nel convegno di Rimini dall'uno al quattro aprile.

SCUOLA / PRIMO PALIO TEATRALE FRA LE SUPERIORI

Accoppiata «Petrarca»-Allen

Se l'aria che si respira in platea a una «prima» è elettrizzante, l'atmosfera che aleggia tra le quinte, la sera del debutto, è addirittura atomica. Provate perciò a immaginare che cosa hanno provato gli organizzatori del «1.o Palio teatro-scuola», quando hanno assistito alla nascita di cinque nuovi spettacoli presentati, nell'arco di un pomeriggio, in una kermesse non stop durata sette ore.

Un pomeriggio magico, nel quale un centinaio di neoattori e di improvvisati tecnici (quasi tutti agli esordi) hanno dato vita alla manifestazione organizzata dal «Teatro degli Asinelli» e da «L'Armonia». Cinque le scuole partecipanti: il Dante, il Petrarca, l'Oberdan, il Da Vinci e il Nautico, che hanno presentato, nell'ordine, «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di O. Wilde, «Deus ex machina» di Woody Allen, «Il cane della favola» di De Roberto, «Quel meraviglioso vestito color panna» di Bradbury e «Mare concerto» di autori vari.

Una vera e propria antologia che ha raccolto teatro classico e moderno, teatro italiano e straniero, il tutto curato dagli stessi studenti che hanno fatto ogni cosa da sé: la regia, le luci, le scene e i costumi, raggiungendo dei risultati che, in alcuni casi, hanno sorpreso la giuria e il pubblico (oltre un migliaio di persone) che si è avvicendato nella sala di via Ananian rivelatasi inaspettatamente troppo angusta per una manifestazione che, al suo esordio, ha avuto così tanto successo.

L'atmosfera da festival aleggiava già da alcuni giorni attorno alla sala della parrocchia di S. Vincenzo con un andirivieni continuo di attori, costumisti, falegnami, trovarobe impegnati nelle prove generali e negli ultimi ritocchi.

Alla fine della gara, perché (anche se la solidarietà ha completamente soppiantato la rivalità e l'agonismo) sempre di una gara si è trattato, ha prevalso su tutti «Deus ex machina» che ha convinto la giuria per la grande fantasia e il ritmo che i ragazzi del Petrarca hanno profuso nell'allestimento.

Ma la battaglia è stata dura e solo dopo lunga discussione il liceo di via Rossetti è riuscito a spuntarla allineando tutti gli altri in un salomonico secondo posto ex equo.

Ma se l'albo d'onore rammenterà soprattutto gli esilaranti personaggi di Woody Allen, il pubblico non potrà dimenticare il coraggio e la determinazione delle ragazze dell'Oberdan, la magia latino-americana dei ragionieri del Da Vinci, la struggente poesia dei marinai del Nautico e l'equilibrio e la maturità artistica espressa dal Dante e premiata con le menzioni speciali agli attori fra i quali Corrado Travan che ha conquistato la palma di miglior interprete del Palio.

In conclusione ci chiediamo come mai la teatralissima Trieste abbia atteso tanto per organizzare questa manifestazione che altrove ha già lunga tradizione. La risposta è che l'entusiamo espresso dagli organizzatori non trova il suo giusto corrispettivo in taluni settori della scuola. Non così, invece, tra le realtà teatrali della città: lo Stabile, la Contrada, il Teatro Studio Giallo e il nuovo teatro Miela, che hanno concretamente affiancato gli organizzatori nel premiare gli studenti attori. E non così, fortunatamente, le autorità politiche preposte, il vicesindaco Seghene (premiato con una targa), gli assessori Berni e Dello Russo e il presidente della Provincia Crozzoli, nonché la Cassa di Risparmio, che hanno sostenuto finanziariamente il Palio e che, assieme agli organizzatori, si sono già impegnati a garantirne le prossime edizioni.

Un momento degli spettacoli allestiti dagli studenti delle superiori nel teatro di via Ananian.

proposte proposte

!!! IN VIA CONTI !!!
APERTURA
GARAGE CONTI ★★★★★
100 POSTI AUTO
SERVIZIO GIORNALIERO/MENSILE
ORARIO 6.30/24 (festivi inclusi)
TRIESTE - VIA CONTI 9/1
TEL. 775313 - 361919

Pantera in viaggio

La Pantera si trasferisce in laguna. I contestatori della riforma Ruberti saranno oggi a Venezia per partecipare a una manifestazione cui farà seguito la formazione di un coordinamento stabile tra gli studenti del Triveneto. Due corriere sono state predisposte per sabato prossimo in previsione della trasferta di circa 100 studenti triestini che fanno riferimento alla facoltà di Storia, attualmente autogestita, e al collettivo degli studenti medi, a Napoli, in occasione della manifestazione nazionale. Ieri pomeriggio, in piazza Goldoni, una cinquantina di giovani ha inscenato un sit-in di protesta.

SCUOLA / UTILE INIZIATIVA

Che fare dopo la maturità?

Il calendario degli incontri al «Petrarca» sulle facoltà universitarie

SCUOLA

«Mimosa» pungente

Il circolo «La mimosa» dell'Unione donne italiane ha mosso una serie di critiche all'operato del Provveditorato agli studi che ha recentemente patrocinato alcune iniziative definite dal sodalizio di «nessun valore educativo».

«La mimosa», in una nota, cita il caso della mostra sui «Valori umani», accompagnata dalla distribuzione nelle scuole di materiale sul tema. «La rassegna — cita il documento dell'Udi — tende tra l'altro a diffondere un'immagine della donna assolutamente falsa, forzata e del tutto contraria allo spirito stesso delle leggi attuali, che sostengono e ribadiscono la parità dei sessi».

Anche il concorso nelle scuole sulla Carta dei diritti del bambino promosso dal Movimento per la vita ha dato adito alle proteste del «Mimosa». Il circolo lamenta che l'iniziativa «ha proposto temi di concorso sulla tutela dell'infanzia in un'ottica d'ispirazione chiaramente antiabortista, che intende contrapporsi a quanto una legge nazionale, la 194, prevede in fatto di libera scelta della donna e di maternità responsabile». Nel documento si fa cenno infine alla mancanza dell'educazione sessuale nella scuola.

Dopo la maturità quale strada intraprendere? Le difficoltà della scelta universitaria sono ben note a chi sta concludendo gli studi secondari ma continua ad avere le idee confuse sul proprio futuro scolastico. Assai spesso la genuina predisposizione verso una materia non coincide con le reali richieste del mercato e le relative possibilità d'impiego.

A tutti questi quesiti degli studenti (e sono la maggioranza) il XVII distretto scolastico offre una serie di incontri con le facoltà universitarie, le scuole dirette a fini speciali e gli enti che organizzano corsi post-diploma in ambito regionale.

Il ciclo di conferenze, iniziato lunedì scorso, si svolge presso l'aula magna del liceo-ginnasio «Francesco Petrarca» con inizio alle 17.30. Ecco il calendario dei lavori: martedì 20 marzo, facoltà di ingegneria e scuola di informatica; mercoledì 21 marzo, facoltà di economia e commercio e scuole dirette a fini speciali (operatori economici dei servizi turistici, tecnici dell'amministrazione e controllo aziendale, tecnici merceologici della gestione del sistema alimentare); giovedì 22 marzo, Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (Irfop, Ancifap, Enaip, Enfap).

E, ancora, il 26 marzo, facoltà di giurisprudenza e facoltà di scienze politiche; mercoledì 28 marzo, facoltà di lettere e filosofia, facoltà di magistero e scuola superiore di lingue moderne; giovedì 29 marzo, istituto per ciechi «C. de Rittmeyer» (scuola per insegnanti ai ciechi), consorzio per l'assistenza medico-psico-pedagogica (Udine) e corso di specializzazione polivalente a cura dell'amministrazione provinciale di Gorizia.

[m. t.]

SCUOLA / ACLI

Un corso per insegnanti sulla pace e lo sviluppo

Il Centro pace e sviluppo delle Acli di Trieste, con il patrocinio del Provveditorato agli studi, organizza un corso di educazione allo sviluppo rivolto agli insegnanti delle scuole medie superiori e ad altri educatori interessati.

Il corso si propone come momento organico di chiarificazione teorica e didattico-operativa per la programmazione di un progetto di educazione allo sviluppo nell'ambito della scuola media superiore.

Il corso si articolerà in sette incontri a scadenza settimanale che si terranno nella sede provinciale delle Acli, in via S. Francesco 4/1, a partire da venerdì 23 marzo fino a venerdì 11 maggio, con inizio alle 17.

Sono previste relazioni di docenti universitari, giornalisti e operatori di associazioni impegnate sui temi della pace e dello sviluppo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'ufficio Cepas-Acli, in via S. Francesco 4/1, telefono 761875.

SCUOLA / VIA CONTI

Sviluppare la destrezza con tornei di ping pong

La scuola a tempo pieno di via Conti ha organizzato, con l'assistenza del Comitato provinciale di Trieste della Fitet (Federazione italiana tennistavolo) un torneo pongistico fra ragazzi di scuole e ricreatori.

L'attività di ping pong, offrendo l'occasione di sviluppare capacità di attenzione, destrezza, di armonico sviluppo fisico, ha il suo pregio di poter venir esercitata anche nelle scuole e anche in assenza di palestre o di ampi spazi: ben si presta quindi per venir valorizzata nelle scuole anche come momento di interscuola.

La scuola a tempo pieno di via Conti è riuscita a organizzare un primo torneo fra alunni grazie anche all'aiuto finanziario della Crt e di un'oreficeria cittadina.

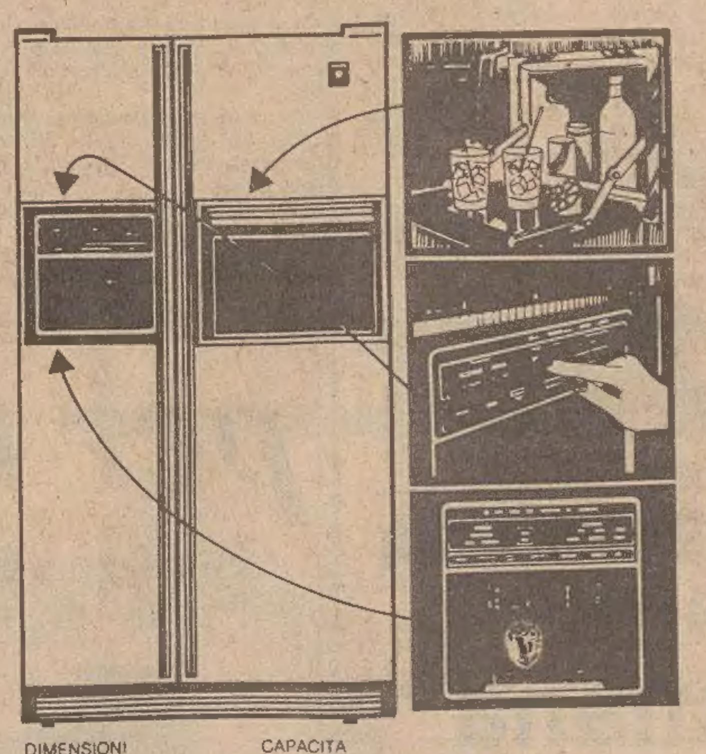
Ora i ragazzi vincitori della fase provinciale parteciperanno a quella regionale. Un'esperienza da ripetere coinvolgendo altre scuole dove sicuramente molti alunni hanno ampie capacità per riuscire in questo sport.

SPE SPE SPE SPE SPE SPE SPE

Central Gold
COMPERA ORO
CORSO ITALIA 28

SUBSTYLE
by SIRENA
Invita oggi alle 14 all'inaugurazione del NUOVO NEGOZIO di attrezzature subacquee, computer strumentazione elettronica e mute stagne in VIA MATTEOTTI 41/A Tel.392791
PROSSIMA APERTURA NUOVO CENTRO SUBACQUEO NELL'ISOLA DI CHERSO

FRIGO 2000
FRIGO 2000 S.r.l. è l'unico distributore AUTORIZZATO in ITALIA dalla
GENERAL ELECTRIC
per i grandi elettrodomestici. SE AVETE FIDUCIA NELLA G.E. ESIGETE PRODOTTI DISTRIBUITI, GARANTITI E ASSISTITI da: FRIGO 2000 S.r.l. che dalla G.E. ha avuto l'incondizionata fiducia.
Prodotti GENERAL ELECTRIC venduti da altre organizzazioni godono ESCLUSIVAMENTE della garanzia e dell'assistenza del venditore (Ordinanza del PRETORE DI MILANO N. 20692 del 21/3/89).
La General Electric è lieta di presentare insieme alla nuova gamma 1989, il prestigioso modello TFX 27 F ELETTRONICO CON BAR



DIMENSIONI: ALTEZZA cm 175, LARGHEZZA cm 91, PROFONDITA cm 77
CAPACITA: SCOMPARTO FREEZER l 280, SCOMPARTO FRIGO l 476, CAPACITA TOTALE l 756

BAR
Un ambiente particolarmente refrigerato, ricavato nella controporta del frigorifero dove conservare a temperatura ideale le bevande preferite. Vi si accede dall'esterno aprendo un lussuoso tavolino a ribalta che potrete utilizzare per preparare i cocktails per voi e per i vostri amici.

ELECTRONIC MONITOR
Un vero computer che tiene costantemente sotto controllo le funzioni vitali del frigorifero. E mancata la corrente? Qualcosa impedisce la chiusura della porta? La temperatura interna è insufficiente? Il computer vi avverte mettendo in funzione una spia luminosa e acustica.

DISPENSER
Il dispenser situato all'esterno della porta-freezer eroga acqua fredda, ghiaccio a cubetti e, UNICO AL MONDO, anche GHIACCIO TRITATO che potrete prelevare con la semplice pressione di un bicchiere.

l'intera gamma General Electric è in vendita presso:
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1, Corso Saba 18, Via Machiavelli 3.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Un bacio dato non è mai perduto.

Dati meteo

Temperatura massima: 16,9; temperatura minima: 10,7; umidità: 31%; pressione: 1033,2 in diminuzione; cielo: sereno; vento: est nord est bora a km/h 28 con raffiche a 72; mare: mosso; temperatura del mare: 10,2.

Le maree

Oggi alta alle 12.15 con cm 3 e alle 23.27 con cm 32 sopra; bassa alle 6.18 con cm 30 e alle 16.40 con cm 10 sotto. Domani prima alta alle 14.09 con 5 cm e prima bassa alle 7.12 con 24 cm.

Un caffè e via...

Diversi torrefattori che esportano il prodotto, indicano sulle confezioni destinate al mercato estero il tenore di caffeina e la composizione. Oggi degustiamo l'espresso al Bar Rosmini, Piazzale Rosmini 5, Trieste.

OGGI
Farmacie aperte

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, via Giulia 14, erta di S. Anna 10 (Coloncovez), strada per Longera 172, lungomare Venezia 3, Muggia. Opicina, piazzale Monte Re 3, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; largo Sonnino 4, tel. 726835; piazza Libertà 6, tel. 421125; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998. Opicina, p.le Monte Re 3, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): largo Sonnino 4, piazza Libertà 6, lungomare Venezia 3 Muggia. Opicina, p.le Monte Re 3, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

ORE DELLA CITTA'

Amici dei musei

La visita al museo Sartorio in programma per oggi viene rimandata a seguito dello sciopero dei dipendenti comunali.

Attività di Minerva

Oggi alle 17.45 nella sala Silvio Benco della Biblioteca Civica, piazza Hortis 4, Fulvio Caputo parlerà sul tema: «Trieste: problemi di conservazione e gestione della città storica».

Prevenzione infantile

Sono aperte le iscrizioni ai corsi sulla prevenzione nel primo anno di vita, tenuto da Nora Weber, al Centro studi sulla comunicazione infantile di Trieste in piazza Sansovino, 3, che si terranno in marzo, aprile e maggio. Informazioni alla segreteria del Centro, tel. 308926.

Speleovivarium visite

Domani lo Speleovivarium della Società adriatica di speleologia, via Reni 2C, si potrà visitare dalle 10 alle 13. Per visite guidate alle scolaresche durante la settimana telefonare al 69047 martedì e venerdì dalle 19 alle 20.

Prevenire la cecità

Prevenire la cecità nei Paesi del Terzo mondo a volte può essere più facile di quanto sembra. Infatti possono bastare un paio di occhiali da vista o da sole. A questo scopo il Movimento apostolico ciechi di Trieste indice una raccolta di lenti e occhiali da vista e da sole da destinarsi alle proprie missioni, presso la libreria San Paolo di Corso Italia 37.

Comitato città pulita

Il Comitato città pulita a seguito delle numerose segnalazioni ha istituito un'apposita linea telefonica, avente il numero 724651.

Incontrare la primavera

Domani «Incontro con la primavera», gita naturalistica al Bosco Porenta. Raduno alle 10 davanti alla chiesa di Basovizza. Rientro alle 15.

Fameia cittanovese

oggi la «Fameia cittanovese» ricorda ai suoi compaesani e amici che alle 17, all'Unione degli Istriani di via Silvio Pellico 2, si terrà la proiezione di diapositive inedite a dissolvenza incrociata «su Cittanova» di Rino Tagliapietra.

Spettacoli all'Itis

Oggi e domani l'Itis nell'ambito della manifestazione «Non solo teatro non solo anziani», alle 16.30, nella sala feste di via Pascoli 31, verranno rappresentati i seguenti spettacoli: «La dama dell'insetticita Larkspur» atto unico di Tennessee Williams presentato dal gruppo «Alabarda»; «Prima colazione» atto unico di Eugene O'Neil, regia di Luigi Flebus.

Dopo scuola Acli

L'Enars-Acli ha promosso un doposcuola per alunni delle terze medie e del primo biennio delle scuole superiori al liceo scientifico «Galilei» in via Mameli 4: consiste in un'assistenza individuale allo studio pomeridiano. L'attività si svolge dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.30. Informazioni al 761875 (9-12, 16-18) o al «Galilei» (15.30-18-30).

La «Dante» in Olanda

La «Dante» di Pordenone organizza un viaggio in pullman in Olanda, in occasione delle mostre di Van Gogh, dall'11 al 18 aprile. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della «Dante» di Trieste - Via Giustignano 3/A al lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 entro il 19 marzo.

Incontro all'Uic

Oggi alle 16, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechidi via Battisti 2, si terrà un incontro con Corrado Bortolin che presenterà il corso sulla mobilità, con tematiche sull'educazione dei sensi, apprendimento di tecniche, training in zona particolari, uso dei mezzi pubblici e lettura di mappe tattili.

MOSTRE

Personale alla Tribbio

Oggi alle 18, alla galleria Rettori Tribbio 2 piazza Vecchia 6, si inaugurerà la mostra del pittore triestino Edoardo Devetta. La rassegna rimarrà aperta sino al 6 aprile. Orario: feriali 10.30-12.30 e 17.30-19.30; festivi 11-13; lunedì chiuso.

Galleria Cartesius
FEDERICO RIGHI
Rassegna postuma
Inaugurazione ore 18

Galleria Rettori Tribbio 2
EDOARDO DEVETTA
Inaugurazione ore 18

Sala Comunale d'arte
Mostra della scuola libera di figura del civico Museo Revoltella

APPUNTAMENTI

Al «Miela» musiche in memoria di Horowitz

Oggi alle 20.30 al Teatro Miela, per la rassegna «L'altra faccia dell'amore», il pianista Claudio Crismani proporrà il concerto «In memoriam Vladimir Horowitz». Musiche di Skrjabin

Teatro Cristallo
Cappello di paglia

Oggi alle 16.30 e alle 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro Cristallo ultime repliche di «Un cappello di paglia di Firenze» di Labiche.

Teatro Verdi

Oggi alle 20 al Teatro Verdi seconda rappresentazione (turni S) di «Fidelio» di Beethoven. Dirige Spiros Argiris.

Nuovo Cinema Alcione
Vittime di guerra

Fino a lunedì al Nuovo Cinema Alcione si proietta «Vittime di guerra» di Brian De Palma con Michael J. Fox e Sean Penn.

Teatro in dialetto
Testo di Mariutto

Oggi alle 20.30 e domani alle 16.30 nel teatro di via Ananian 5 la compagnia «Il Gabbiano» replica la commedia in dialetto «Quel inesorabile profumo» di Osvaldo Mariutto.

Alla radio regionale
«Campus»

Oggi alle 11.30 la rubrica radiofonica «Campus» si occuperà tra l'altro del corso di laurea in matematica. Ospiti di Emanuela Lanza saranno i professori Maria Pia Colutti e Sergio Invernizzi. Regia di Euro Metelli.

Cinema Lumiere
Corsa di primavera

Al cinema Lumiere si proietta in prima visione il film di Giacomo Campiotti «Corsa di primavera».

Società dei Concerti
Antonio Meneses

Lunedì 26 marzo alle 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti si esibirà la Zuecher Kammerorchester con Antonio Meneses. Musiche di Haendel, Boccherini, Elgar, Stravinski.

A Gorizia
Trio Ciaikovski

Sabato 7 aprile alle 20.30 all'Auditorium di Gorizia, per i Concerti della Sera dell'associazione Lipizer, si esibirà il Trio Ciaikovski di Mosca.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Oggi alle 17 seconda (turni S) di «Fidelio» di L. van Beethoven, direttore Spiros Argiris, regia di Frank Bernd Gottschalk. Biglietteria del teatro. Martedì alle 20 terza (turni B).
TEATRO GIUSEPPE VERDI. Sala del Ridotto. I Concerti della domenica. Domani alle ore 11, complesso da Camera diretto da S. Zannerini, musiche di Mozart. Biglietteria del Teatro.
MUGGIA - TEATRO VERDI. I Concerti della domenica. Domani alle ore 11 complesso a fiati, diretto da A. Bevilacqua.
TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Prima rassegna video. Sala del Ridotto. Lunedì alle 18 «Boehm-Pollini: Concerto n. 19» di Mozart. Inviti biglietteria del Teatro.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Domani alle ore 21 recita con la Compagnia delle marionette di Podrecca de «Il viaggio incantato» di Furio Bordon. Musiche di Angelo Branduardi. Regia di Francesco Macedonio. Con la partecipazione straordinaria di Angelo Branduardi. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 20 al 25 marzo la Panda Productions presenta «The Rocky Horror Show» di Paul Barnard. Diretto da Vivyan Ellacott. Sconti agli abbonati. Prevendita: biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119). Ore 20.30, rassegna «L'altra faccia dell'amore»: concerto di musiche di A. Skrjabin eseguite da Claudio Crismani, pf. («In memoriam Vladimir Horowitz»).
TEATRO CRISTALLO. Ore 16.30 e 20.30. La Corte del Catapano presenta: «Un cappello di paglia di Firenze» di Labiche. Regia di Nucci Ladogana.
TEATRO V. ANANIAN. Ore 20.30: «L'Armonia» presenta «Il Gabbiano» in «Quel inesorabile profumo», prevendita biglietti Utat.
ARISTON. 10.o Festival dei Festival. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15. Michael Douglas e Kathleen Turner belli, sofisticati, agguerriti e acrobatici in: «La guerra dei Roses» di Danny De Vito. Dal Festival di Berlino '90 la «black comedy» più divertente e originale della stagione sul tema: separati in casa. «Non dovete perderlo... si ride moltissimo» (Tullio Kezich, Corriere della Sera).
L'AIACE. Alla sala di via Madonnina 19 ciclo «Visconti», mercoledì «Vaghe stelle dell'orsa», Leone d'oro al Festival di Venezia. Giovedì «Lo straniero» con Marcello Mastroianni. Per tutti.
EXCELSIOR. Ore 17, 19.30, 22: «Nato il quattro luglio» un film di Oliver Stone con Tom Cruise. Una storia di vera innocenza perduta e di coraggio trovato. V.m. 14 anni. II settimana.
SALA AZZURRA. 10.o Festival dei Festival. Ore 16.45, 18.20, 20, 21.45: amore, folle amore in: «Légami!» di Pedro Almodovar, con Antonio Banderas e Victoria Abril. La commedia neuro-romantica che ha entusiasmato il Festival di Berlino '90. V.m. 18. III settimana.
EDEN. 15.30 ult. 22: «Le super femmine in calore di Miami Spice». E' senza dubbio il miglior porno dell'anno! V.m. 18.
GRATTACIELO. 17, 18.40, 20.20, 22.15: l'ultimo e più grande successo di Sylvester Stallone «Tango e Cash» con Kurt Russell.
MIGNON. 16.30 ult. 22.15: «Crimini e misfatti». A grande richiesta l'ultimo capolavoro di Woody Allen.
NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Erik il vikingo». Risate sfrenate nell'ultima spettacolare, folle avventura dei Monty Python (gli autori de «Un pesce di nome Wanda»). Con John Cleese, Tim Robbins, Imogen Stubbs, Mickey Rooney. Dolby stereo.
NAZIONALE 2. 17, 19.30, 22: «Valmont» di Milos Forman il regista di «Amadeus» (8 Oscar).
NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Tre colonne in cronaca» di Carlo Vanzina. Un film di scottante attualità con Gian Maria Volontè e Lucrezia Lante Della Rovere. V.m. 14.
NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Harry ti presento Sally». Risate a getto continuo con il divertentissimo capolavoro di Rob Reiner candidato agli Oscar '90. 2.o mese.
CAPITOL. 15.30, 17.45, 20, 22: «La voce della luna» di Federico Fellini con Roberto Benigni e Paolo Villaggio.
ALCIONE. (Tel. 304832). Ore 16, 18, 20, 22: «Vittime di guerra». Michael J. Fox (Ritorno al futuro) e Sean Penn (Colors) nel nuovo grande film di Brian D e Palma («Gli intoccabili», «Vestito per uccidere», ecc.). Da un crudo episodio realmente accaduto nel Vietnam, il re del thriller ha tratto un film tecnicamente perfetto sostenuto da una recitazione impeccabile. (Ciak).
LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: in prima visione «Corsa di primavera» di Giacomo Campiotti con Giusi Cataldo, Roberto Citran, Alessandro Borelli, Federico Campiotti, Chiara Campiotti.Uno dei più bei film presentati a Venezia 1989. Il film non parla solo di bambini e di ragazzi: gli adulti si ritagliano una buona fetta di film, anche se sono visti «Da un metro e venti di altezza».
LUMIERE DISNEY. Domenica ore 10 e 11.30: «Pippo, Pluto, Paperino Super show».
RADIO. 15.30 ult. 21.30: «Angelica Marchesa di Sodoma». V. m. 18.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '89/'90 ore 18, 20, 22 «Willy Signori e vengo da lontano» di F. Nuti, con I. Ferrari, A. Galiena, A. Haber.
TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica '89/'90: giovedì 22 marzo ore 20.30 concerto con gli allievi della Scuola Superiore Internazionale di Musica da Camera del Trio di Trieste. Musiche di Schubert, Brahms, Schumann. Biglietti alla cassa del Teatro - Utat Trieste.
TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro Oggi» venerdì 23 marzo ore 20.30 il Teatro dell'Archivolto presenta «Angeli e soli» (... siam venuti dal niente...). Regia di Giorgio Gallione con Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero. Biglietti ed abbonamenti alla cassa del Teatro (ore 10-12, 17-19).

TRIESTE D'ALTRI TEMPI
Sanguisughe «contestate»
Una bega commerciale per gli animaletti usati dai medici dell'epoca

Fra i tanti commerci che intorno al 1840 fiorivano nell'emporio triestino, vi era anche quello delle sanguisughe. Non è nemmeno il caso di rilevare la primaria importanza che le stesse rappresentavano per la medicina di allora, un'importanza tale da far prosperare in città un redditizio commercio. Nel 1845, un francese di Lione rappresentava, anche in qualità di socio, la ditta Ritton e Coste che trafficava in mignatte. Gli affari, che a Trieste venivano curati dal Coste, marciarono regolarmente fino alla pubblicazione uscita in quel medesimo anno a Parigi con la firma di Giuseppe Martin, e intitolata «Histoire pratique des sangsues».
Nel volumetto, la ditta Ritton e Coste viene accusata di frode in commercio riguardo alle «sanguette» che il Coste smerciava sulla piazza triestina. La grave, ma non ben specificata, denuncia venne portata a Parigi da certo Domenico Perina (suddito sardo), che a Trieste esercitava un analogo commercio. Appena il Coste, che ormai da parecchi anni godeva la stima dei suoi numerosi clienti, venne a conoscenza di questa falsa e offensiva notizia che portava discredito e danni materiali alla ditta di Lione da lui sempre degnamente rappresentata, corse subito ai ripari. Innanzitutto si premurò di ottenere una dichiarazione di stima e di probità commerciale da parte dei suoi migliori clienti. L'attestato, che poi allegherà alla denuncia contro il Perina (nativo di Langosco), porta i nomi di alcuni noti negozianti triestini, tra i quali Antonio Gialussi, Giorgio Scardi, Ambrogio di Stefano Ralli, Giovanni Afenduli, Sandrinelli, Maurogordato, Opuich e parecchi altri. Nello stesso tempo il Coste presentò una denuncia alla direzione di Polizia contro il Perina per la lettera inserita nell'opera del Martin, in quanto ritenuta calunniosa e diffamatoria.
Nel suo esposto, il negoziante di mignatte fa presente che ormai da dodici anni dimora a Tireste, «e durante tutta quest'epoca avendo sempre agito lealmente e con probità non vi è certamente chi possa lamentarsi dei fatti miei, potendo a ogni richiesta fornire dei formali certificati dei più distinti Negozianti di questa piazza». Avendo il Perina accusato nella lettera «che io e il mio socio ci allontaniamo da ogni sentimento di probità, e morale dedicandoci a un commercio di frode», il Coste si appella alla direzione di Polizia «affinché si compiaccia assumere l'inquisizione, e condannare il suddetto Domenico Perrine (sic) alla pena comminata dalla legge».
Ma il Perina, fiutando l'aria poco favorevole che tirava nei suoi confronti, e volendo in qualche modo mettersi al riparo da beghe giudiziarie, andò dal console sardo a Trieste, carica allora coperta dal ricco negoziante di origine ligure Francesco Gagliardo, implorando i suoi buoni uffici, e confessando, tra l'altro, di essere «»illetterato»: non si era reso contro del reale contenuto della lettera pubblicata dal Martin a Parigi. Questa (in apparenza frivola) controversia tra commercianti di mignatte, si concluse abbastanza a buon mercato per il Perina, poiché, come riferisce il Coste, lo stesso in data 18 febbraio 1846 «ha innanzi a questo Regio Consolato Sardo fatta una ritrattazione, dalla quale mi sono convinto che egli essendo illetterato e ignaro della lingua francese non ha inteso d'offendere né me, né la ditta suddetta». Tutto ciò con buona pace di tutti, ma specialmente delle benemerite sanguisughe.

[Pietro Covre]

ROSA CANDOLI MOLARONI
Mezzo secolo in edicola: una targa del «Piccolo»

Non sono molti coloro che possono vantare mezzo secolo d'attività dietro il bancone di un'edicola. Quale riconoscimento per i 50 anni di lavoro ininterrotto (dal lontano 1939) all'edicola di largo Pestalozzi è stata donata dal «Piccolo» alla signora Rosa Candoli Molaroni una targa ricordo. Nella foto la consegna del riconoscimento da parte del nostro ispettore del servizio diffusione Mimmo Mafrici.

ELARGIZIONI

— In memoria di Maria Marcon ved. Czerwenka (13-3) e Rodolfo Czerwenka (5-3) dalla famiglia Czerwenka 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Anita Randi Brosolo dal marito 20.000 pro Centro studi malattie del fegato, 10.000 pro frati Montuzza, 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Francesco Fonda nel VI anniversario (14-3) dalla moglie Anna 30.000 pro Soc. S. Vincenzo (Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli).
— In memoria del caro Bruno Ballarin nel V anniversario (17-3) dalla moglie Helli e figli 50.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Anna Fonda nel III anniversario da Gabri e Mariella Fonda 60.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Abramo Forni per il compleanno (17-3) dalla moglie e dalla figlia 30.000 pro Chiesa Ss. Trinità Cattinara, 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Gianni Furigo nel XV anniversario (17-3) e del caro papà nel VII anniversario (13-2) dai familiari 100.000 pro Parr. S. Bartolomeo Barcola.
— In memoria della mamma nel XX anniversario (17-3) da Gilberta, Luciana e Oliviero 20.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Beatrice Oberti nell'VIII anniversario dalla nipote Licia e figlie 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dott. Sergio Susa, di Maria Bardolin e della zia Augusta Fabri Bardolin da Carmela Cesini 30.000 pro Divisione cardiologica (prof. Camerini).
— In memoria di Silvio Sassi nel V anniversario (17-3) dai genitori e dalla nonna 50.000 pro Caritas, 50.000 pro Unicef.
— In memoria del prof. Enrico Tagliaferro per il compleanno (17-3) da Bruna, Bruno, Giulietta e Richi 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Olga Moraro dai nipoti 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del volontario giuliano Umberto Oblati (17-3) dalle figlie 20.000 pro Fronte della Gioventù».
— In memoria di Amelia Ferrarese ved. Marangoni dai condomini e dagli inquilini dello stabile n. 38 di via G. Tacco 165.000 pro Sogit.
— In memoria di Antonio Finozzi da Giovanni Banelli e famiglia 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Riccardo Galiussi dalla famiglia Rutigliano Zanardi 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgio Gelmo dai condomini di via dell'Istria 53 100.000, da Lucia e Gianna Rapisarda 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giulio dal papà 50.000 pro Scuola media «Brunner» borsa di studio «Ing. L. Zandegiacomo».
— In memoria di Piero Gnisci dalle famiglie Cattonar, Zucconi e Rocco 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria del prof. Gaetano Mazzanti da Laura Barbi Mazzanti 500.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini), 500.000 pro Anffas; da Carlo Avanzo 30.000 pro Ist. Rittmeyer; da Katy Cattarini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stefania Goica da Francesca Calzi 20.000 pro Comunità famiglia Opicina.
— In memoria di Olindo Guina da Pino Omero 100.000 pro Avo, 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Mario Mauro dalle famiglie Apostoli e Marchi 30.000 pro Casa di riposo (Muggia); da Mirella e Aldo Macchi 30.000 pro Ass. volontari ospedalieri Trieste.
— In memoria di Guido Micheluzzi dalla moglie, figli e nipoti 20.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stellia Mazzorana da Annamaria Zorzin 40.000 pro Astad.
— In memoria di Lorenzo da Uccia e Nidia 200.000 pro Pro Senectute, 200.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 200.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza, 200.000 pro Sogit, 200.000 pro Cest.
— In memoria di Luciano Gulli dai nipoti Laura e Riccardo 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Maria Pia Ieva da Enea Tomat 10.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Roma Mattion ved. Cantani da Carmen ed Elda Marchesi e da Silvia e Marcello Ursich 80.000, da Ersy e Luciano Mazzaroli 50.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Pina Marchi da Anita, Cesarina, Elda, Guido, Margherita, Rosetta, Solidea 70.000 pro Sogit.
— In memoria di Roberto Marcusa dalle famiglie Vascotto, Piccinno e Serra 30.000 pro Anicp.
— In memoria di Giuliano Paganelli da Fernanda e dalla famiglie Priore e Ursini Bissi 30.000 pro Astad, 30.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli - Assistenza ai bisognosi.
— In memoria di Amelia Mosetti dalla nipote 100.000 pro Lega del filo d'oro (Osimo).
— In memoria di Gisella Morpurgo da Mario e Mina Morpurgo 100.000, da Nelly Morpurgo Mann 100.000, da Paola, Fred e Michette Segal 100.000 pro Pia casa Gentilomo; da Dario Cogoi e figli 50.000 pro Airc; da Kathleen Casali 100.000 pro Fondazione benefica «Alberto e Kathleen Casali»; da Enzo e Renata Canarutto 50.000 pro Aliyat Ha-Noar (Casa di cultura L. Einaudi), 50.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini); da Liliaba ed Emilio Weinberg 50.000 pro Aliyat Ha-Noar (Casa di cultura L. Einaudi), 50.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini); da Jole Petronio 30.000 pro Astad.
— In memoria di Lina Mutinati dai condomini di via Parenzan 20 120.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Edoardo Paghi dalle famiglie Welker 45.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Adriana Pavlica dagli amici Valter, Idilia, Sergio, Flavia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Elvia Perna ved. Paggiaro dal dott. Adolfo Angeli 30.000 pro Lega nazionale.
— In memoria di Alberto Primosi da Silvia, Nori e Adriano Gustin 100.000 pro Casa di riposto Coop. III età.
— In memoria di Nerina Rautnik ved. Kersevan dalle famiglie Cattanaro, Tuliani e Zauner 90.000 pro Ass. Amici del cuore.

RISTORANTI E RITROVI

Piano Bar Hotel Europa
con Silvio Vanyis al pianoforte. Per informazioni tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

Piano Bar Hotel Riviera - Grignano
Venerdì e sabato si fa tardi con la musica di Tony Damiani, Roby Cerne e Fabio Vattovani. Per informazioni e prenotazioni tel. 224396.

Capo Creus
Via Navali 8 - tel. 300332. Ora ancora più grande. Chiuso la domenica. Apero sino 02.

Taverna El Fanal
Via Milizie 1. Cucina mediterranea, ambiente rustico. Prenotate 394598.

Akropolis.
Cene greche da 12.000. - Toti 21.

Dancing Paradiso
Trieste, via Flavia - Stasera dalle 21 alle 02 da Bologna l'orchestra: Fausto Red con i favolosi anni Sessanta e il liscio.

Il vostro quotidiano lo trovate
DALLA MEZZANOTTE
PORRO
P.zza GOLDONI 11
24 ore su 24
NO STOP

EDEN
LE SUPERFEMMINE IN CALORE DI
MIAMI SPICE

NUOVO ALCIONE
UN FILM DI BRIAN DE PALMA
VITTIME DI GUERRA

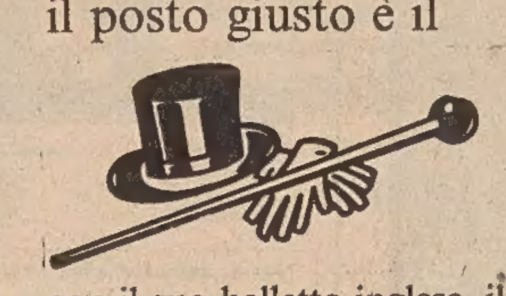
I FILMISSIMI
NAZIONALE 1
RISATE SFRENATE IN UNA FANTASTICA AVVENTURA
ERIK il VIKINGO
NAZIONALE 2
DOPO «AMADEUS» (8 OSCAR)
VALMONT
NAZIONALE 3
UN FILM DI SCOTTANTE ATTUALITÀ
TRE COLONNE IN CRONACA
NAZIONALE 4
2° MESE DI RISATE A GETTO CONTINUO
HARRY TI PRESENTO SALLY

ARISTON
MICHAEL DOUGLAS
KATHLEEN TURNER
La guerra dei Roses
di Danny De Vito
Prossimamente
I favolosi Baker
con MICHELE PFEIFFER, candidata all'OSCAR '90 per la miglior attrice
The Music Box
di Costa Gavras
– «ORSO D'ORO» per il miglior film al Festival di Berlino '90
– Candidato all'OSCAR '90 per la miglior attrice (JESSICA LANGE)

IN 1ª VISIONE AL
LUMIERE FICE

incontri
a cura della SPE

AVVISO AI NAVIGANTI
attrezzature tecniche vela windsurf e kayak
Sail Sistiana
vasto assortimento abbigliamento nautico
Henri Lloyd Harken Musto
Helly-Hansen Marina Yachting Patagonia
Spery Top-Sider North Sails rig professionals
Sistiana 59/L TRIESTE 040/291074

per una serata
all'insegna del buon gusto e del divertimento il posto giusto è il

CABARET - MUSIC HALL
CARILLON
Trieste - Via S. Francesco 2 - Tel. 732427
con il suo balletto inglese, il già affermato «BULGA SHOW» e la star di fama internazionale TRIANA
seralmente dalle 22 alle 04

gamma radio
TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800

POLITEAMA ROSSETTI
Domenica 18 marzo alle ore 21
ANGELO BRANDUARDI IN CONCERTO
e la Compagnia delle Marionette di Podrecca ne
«Il viaggio incantato»
di Furio Bordon
musiche originali di Angelo Branduardi
regia di Francesco Macedonio
Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti

TEATRO MIELA
L'ALTRA FACCIA DELL'AMORE
ore 20.30
«In memoriam di V. Horowitz»
musiche di A. Skrjabin
Claudio Crismani, pf
Inf.: P.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040/365119

LA LETTERA

Le solite lamentele: «no se ga mai fato», «no se pol»

Care segnalazioni,
un piccolo pensiero sul comportamento veramente strano del cittadino triestino: usualmente incline alle lamentazioni (spesso non a torto), si trincera dietro alle ormai storiche affermazioni del «no se pol», «no se ga mai fato», senza risolvere generalmente molto. Può accadere che qualcosa venga portata a compimento, magari dopo una lunga attesa; e qual è la risposta dei cittadini: una nuova serie di lamentazioni sulla supposta mal riuscita operazione. L'esempio attuale è il parcheggio del silo. Ben pochi hanno pensato a parcheggiare in tale sito e fruire poi di un mezzo pubblico per recarsi in centro: sarebbe sicuramente un risparmio di tempo. L'opinione che le tariffe praticate siano elevate, non mi pare abbiano fondamento, essendo equiparate a quelle di altre città.

Furio Rodella

FRACASSONI / VIA DEL BOSCO

Nottambuli in birroteca

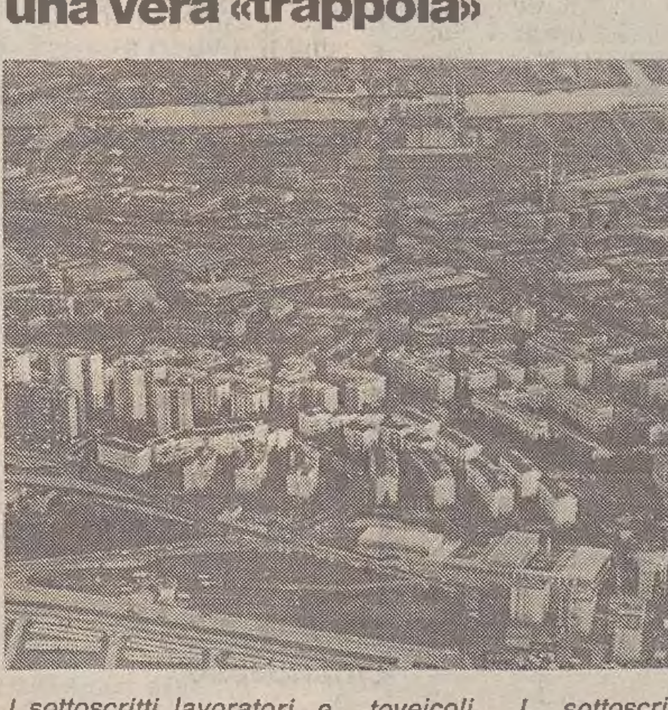
'Che fine ha fatto la lettera con 80 firme mandata in Questura?'

Qualche tempo fa si fece un gran parlare di accorciare l'orario delle discoteche, al fine di ridurre gli incidenti stradali notturni, spesso molto gravi, purtroppo; iniziativa, comunque, che mi trova completamente favorevole. Allacciandomi a quel discorso però, vorrei far notare che esistono nella nostra città tanti altri locali, che pur non essendo classificati come notturni in realtà chiudono i battenti ben oltre le tre del mattino; locali che fino a qualche anno fa chiamavamo «bettole», oggi invece, con arredamenti chic e luci soft, vengono denominati come: birroteca, paninoteca, spaghettoteca.
Vorrei far notare che la maggior parte di questi posti è locata nei centri urbani; a dirla in breve, proprio sotto le nostre finestre; inoltre, i loro clienti, che io chiamo nottambuli, spesso uscendo a tarda ora da questi locali, sono per così dire euforici, al punto che, anziché andarsene a dormire, non trovano di meglio da fare che cantare a squarciagola, gridare e schiamazzare, infischiandosene di noi comuni mortali, vecchi e bambini compresi, che a quell'ora già dormiamo.
E non è tutto, queste persone, quasi tutte motorizzate, parcheggiano le loro auto perennemente in seconda o terza fila e a volte anche di traverso, riducendo così la carreggiata da otto, a poco più di due metri. Poi al momento di andarsene e quasi sempre sono le due o le tre del mattino, non trovano di meglio di attaccarsi alle trombe fino a che il proprietario o i proprietari delle vetture che intralciano, escono a spostarle.
E non è finita, perché quelle stesse automobili parcheggiate in modo selvaggio, molte volte hanno bloccato il transito, per diversi minuti, sia al camion dei Vigili del fuoco sia alle varie autoambulanze che per necessità hanno dovuto passare per questa via del centro.
La via in questione è la via del Bosco, strada di grande passaggio, nella quale ci sono almeno quattro o cinque di quei locali sopra citati.
Noi abitanti della zona subiamo questi disagi sette giorni su sette, ed esasperati da tutto questo, circa un anno e mezzo fa abbiamo presentato un esposto alla Questura, allegando ottanta firme di adesione, nel quale chiedevamo una riduzione d'orario per questi locali, che invece di chiudere alle due (che poi diventano quasi sempre le tre) avessero il permesso fino a mezzanotte, ora che, secondo noi, è più che decente per concludere una cena.
Purtroppo il nostro esposto, molto probabilmente si è perso negli archivi della Questura, perché non solo non è stato preso alcun provvedimento, ma non abbiamo nemmeno ottenuto la ben che minima risposta, anzi, quelle volte che per il chiasso divenuto insopportabile, qualcuno di noi ha chiamato il 113, ci è stato risposto o che non avevano pattuglie libere o che «verranno appena possibile».
Ora, e chiedo scusa se approfitto di questo rubrica, vorrei chiedere due cose: primo, che fine ha fatto quell'esposto con quasi ottanta firme; secondo, nel caso si riuscisse a riesumarlo dagli archivi, se si potesse provvedere affinché quelle ottanta e più famiglie abbiano un po' di pace, almeno durante la notte.

Claudio Crepaldi

VIABILITA' / PERICOLO

La salita di Zugnano, una vera «trappola»



I sottoscritti lavoratori, e abitanti nel rione di San Sabba segnalano la pericolosità della salita di Zugnano.
Il manto stradale è lucido e consunto e, in caso di pioggia, costituisce «una trappola» per pedoni e autoveicoli. I sottoscritti chiedono di adottare le iniziative necessarie a evitare il ripetersi di incidenti vari già verificatisi nei mesi e nelle giornate precedenti.

Seguono 190 firme

POSTEGGI / VIA GIULIA

Solo auto civili nell'area riservata alle Fiamme gialle

Sono passato nei giorni scorsi per via Giulia, e ho notato che di fronte alla chiesa di San Francesco d'Assisi, sul lato dove c'è il comando nucleo regionale di Polizia tributaria, c'è un divieto di fermata permanente; ma c'è una espressa deroga per la Guardia di finanza.
Ho potuto controllare (ore 9.30 del 12 marzo) che nessuna autovettura della Guardia di finanza sostava, ma invece un numero rilevante di autovetture civili. Sono sicuro che non si tratta di auto-civette, perché se tali fossero state dovrebbero essere parcheggiate all'interno del palazzo per non essere individuate da eventuali malfattori.
Ritengo perciò che si tratti di una violazione continuata al divieto di fermata.
Lo stesso discorso vale per la via del Bonomo (che sbocca in via Giulia) in presenza di un altro divieto di fermata permanente. Qui però non c'è la riserva di posteggio per la Guardia di finanza.

Enzo Nales

ALLOGGI

«Cittadini perplessi»

Non so chi e dove (forse in Africa) abbia fatto il sondaggio che qui allego: certo è che si tratta di un bugiardo e incapace che sottovaluta le facoltà intellettive dei suoi lettori. Basta leggere gli avvisi economici per sapere che le case si affittano soltanto ai non residenti e referenziati. Non so se gli africani lo siano, certo che, chi ha visto sabato 24 febbraio su Rai 3 come sono stati capaci di ridurre a Torino case occupate abusivamente, destinate agli sfrattati, non è di questo avviso. Neppure un bombardamento avrebbe fatto peggio.
Certo che lo sviscerato amore che il governo, da un po' di tempo, nutre per gli stranieri extracomunitari e il disinteresse per gli italiani bisognosi (ce ne sono tanti) rende molto perplessi e preoccupati i cittadini onesti.

Silvana Fabiani

SPICCIOLI

Piazzole «decorate»

Sono un abitante di Opicina e, ogni sera, rientrando a casa, noto con rammarico che le due piazzole antistanti l'Obelisco ultimamente vengono «decorate» con ogni sorta d'immondizie. E' peccato dover segnalare ciò, quando a evitare tale disagio basterebbe la buona volontà sia dei turisti d'oltre confine sia delle autorità competenti.
Spero che tutto ciò non perduri e non vada a ripetersi, specialmente in prossimità della stagione turistica, creando una falsa immagine della località carsica.

Michele Fraizzoli

«I titoli accademici»

Sinora, quando venivano segnalati dalla stampa i nomi di dirigenti di enti e di strutture sanitarie e non, di essi si mettevano in evidenza i titoli accademici, di carriera e di particolari affermazioni nel campo specifico di ciascuno.
Il 2 marzo ho letto sul «Piccolo» i nomi dei dirigenti sanitari e amministrativi dell'Usl Triestina e, per alcuni di essi, l'unico titolo di distinzione è l'appartenenza a determinati partiti politici. E ciò mentre la riforma sanitaria in discussione alla Camera vorrebbe estromettere la politica dalle Usl.

Giuseppe Parlato

'Senza via d'uscita'

In merito all'articolo apparso il 9 marzo sul «Piccolo» ('Insegnante in pensione raggirata. False promesse, risparmi in fumo'), vorrei aggiungere solo due parole. La mia situazione è senza via d'uscita. A chi volesse darmi una mano dando un lavoro a me o a mio figlio di 24 anni, diplomato, o un aiuto economico, lascio il mio indirizzo al «Piccolo», ringraziando di cuore.

Lettera firmata

SAN GIUSEPPE DELLA CHIUSA / IL PARROCO

«Sentito grazie ai benefattori»

Un concerto di musica sacra per la festa patronale

Il «Piccolo» ha pubblicato tempo fa ampie notizie sulla nostra chiesa-santuario di San Giuseppe, patrono della località e parrocchia di San Giuseppe della Chiusa-Ricmanje. Ma in special modo si è dilungato sui lavori di restauro della chiesa, eseguiti in questi ultimi tempi, e in particolare circa i restauri del grande affresco settecentesco, che hanno portato alla luce la data precisa dell'opera nonché il nome del pittore, rimasto fin qui sconosciuto agli storici d'arte. Ma il giornale ha voluto pure accennare ai lavori di restauro, che sarebbero ancora necessari, per riportare il santuario allo stato originale e alla sua completa funzionalità.
Vorrei pure ringraziare i primi benefattori, che hanno voluto ricordarsi di questa chiesa, piuttosto povera di mezzi, con delle elargizioni pubblicate dal «Piccolo». Vorrei sperare che a questi primi segni di generosità possano presto seguire dei nuovi, specie nei prossimi giorni delle solennità di San Giuseppe, che da più di due secoli (dal 1749) attira tanta attenzione di vasti strati della popolazione di Trieste e dintorni. E' infatti noto che da sempre la prima gita di primavera dei triestini era destinata proprio alla visita e pellegrinaggio al santuario di San Giuseppe a Ricmanje.
Mi sia lecito ancora presentare un vivo ringraziamento a quanti hanno collaborato nei restauri della chiesa e santuario. In primo luogo all'impresa edile Ci e Gi del geometra W. Goina per i riusciti lavori di rinnovo del tetto e soffitto nonché della pitturazione delle pareti esterne del sacro edificio. Si ringrazia pure il direttore dei lavori, geometra M. Caliandro dell'Ufficio diocesano per le chiese. E un riconoscimento tutto speciale allo Studio di restauri d'arte Scatola-Sfreddo di Trieste per il delicato restauro del grande affresco; ma anche alla falegnameria di C. Rogantin per il restauro delle tre antiche porte sulla facciata principale, che ancora portano la data del 1771. Un riconoscimento sentito al pittore triestino Edi Zerjal, che ha ideato la nuova grande vetrata artistica sulla facciata principale, ma anche a tanti altri validi artigiani e operai che in vari modi hanno partecipato ai lunghi lavori di restauro di una vecchia chiesa, che meritava tutta la nostra attenzione per i suoi tesori d'arte e di storia.
Si ringrazia infine per l'attenzione avuta da parte della Soprintendenza per i Beni ambientali architettonici artistici e storici di Trieste, auspicando anche per l'avvenire una fruttuosa collaborazione.
La prossima festività di San Giuseppe, patrono della parrocchia, sarà per tutti noi una felice occasione per ringraziare il Signore, ma anche i generosi collaboratori e benefattori, per il lavoro fin qui svolto, ma anche un auspicio per il lavoro che ci aspetta per il futuro.
Per quanti volessero onorarci della loro visita si annuncia che per i fedeli di lingua italiana ci sarà una messa nel santuario di San Giuseppe alle 16 di domani, e di lunedì 19 marzo. Per domani, alle 18.30, ci sarà pure un concerto di musica sacra.

Don Angelo Kosmac
parroco di
San Giuseppe-Ricmanje

PADRICIANO / SISSA

Esperimenti su animali: un comitato dice «no»

In una lettera, apparsa sulla rubrica «Segnalazioni» il 28 febbraio, una lettrice, la signora Maria Ferluga, chiedeva quale tipo di studi si intendano svolgere nel centro di ricerche neurobiologiche che si vuole costruire all'interno dell'Area di ricerca di Padriciano. In risposta, il Comitato di associaizoni, creatosi per opporsi a tale realizzazione, desidera aver modo di illustrare quanto risulta da documenti al riguardo, dei quali è in possesso.
Il progetto di tale laboratorio, denominato «Istituto dei sistemi intelligenti», fu presentato alla Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa) dal direttore di quest'ultima, professor Amati, il 14 giugno del 1988. Questo progetto base è dettagliatamente illustrato dal suo ideatore, il professor Bizzi del Department of Brain and Cognitive Sciences del Massachusetts institute of technology (Mit), nella relazione da lui inviata alla scuola e intitolata «Idee per un dipartimento interdisciplinare dedicato allo studio delle funzioni nervose».
In questa relazione vengono proposte varie ricerche sul cervello e sul sistema nervoso, tutte comportanti sperimentazione animale cruenta (Bizzi fa anche notare, in dettaglio, che saranno necessari almeno 400 metri quadrati di stabulari con annesse sale operatorie), alcune delle quali, in particolare, nel campo dei meccanismi biologici della memoria e del comportamento. A questo proposito, nella relazione del professor Bizzi, si parla addirittura di «manipolazione genetica dei circuiti», il che significa, sono le basi biologiche del comportamento.
L'animale che ne risulterebbe sarebbe una creatura con un comportamento «modificato» a piacimento, che avrebbe, cioè, nelle varie situazioni della vita, reazioni diverse o addirittura opposte a quelle secondo natura.
Al di là della propria contrarietà, motivata da considerazioni sia etiche sia scientifiche, a ogni forma di sperimentazione animale, il Comitato desidera far notare quanto potenzialmente pericolosa per l'umanità stessa possa essere una simile «ricerca» sul comportamento: una volta stabilito che la manipolazione genetica del comportamento è possibile, chi ci garantisce che un'analoga operazione non venga un giorno compiuta su un ovulo fecondato umano? Non ci sarebbe alcuna differenza di tecnica. E' ben nota la spregiudicatezza con cui certi «ricercatori» svolgono il loro «lavoro»: l'idea di creare il famoso uomo-scimmia, di cui qualche anno fa hanno parlato tutti i giornali, era ben venuta a uno di loro. Sarà rimasta soltanto un'idea? Sta di fatto che la legislazione degli Stati Uniti sta diventando sempre più restrittiva, sia nei riguardi della sperimentazione animale sia, soprattutto, per quanto concerne l'autorizzazione di esperimenti di ingegneria genetica. Ci auguriamo non siano queste le motivazioni che hanno spinto un ricercatore del prestigioso Mit a desiderare di trasferirsi a Padriciano chiedendo «stipendi competitivi» per «poter offrire posizioni a cittadini stranieri» (citiamo letteralmente dal progetto).
Fin qui alcuni dati e sospetti sul programma di esperimenti che si vorrebbe svolgere nel laboratorio che la Sissa intende realizzare nell'ambito dell'Area di ricerca, dati e sospetti ceh rendono, a nostro avviso, tale realizzazione inaccettabile.
Il comitato tuttavia non intende limitarsi a una semplice opposizione, ma desidera richiamare l'attenzione degli ambienti scientifici su di una soluzione alternativa, già proposta al ministro per la Ricerca scientifica dalla delegazione Leal del Friuli-Venezia Giulia l'estate scorsa: la creazione di un centro interdisciplinare in cui i ricercatori di vari indirizzi scientifici (biologi, matematici, neurologi, fisici) possano collaborare ai fini dello sviluppo delle cosiddette tecniche sostitutive, quelle cioè che non comportano l'uso di animali e necessitano di conoscenze scientifiche così vaste da essere spesso difficilmente riscontrabili in un singolo ricercatore.

Chiara Bernardoni,
coordinatore del Comitato
contro la realizzazione del centro
di ricerche neurobiologiche
«Istituto dei sistemi intelligenti»

REPLICA

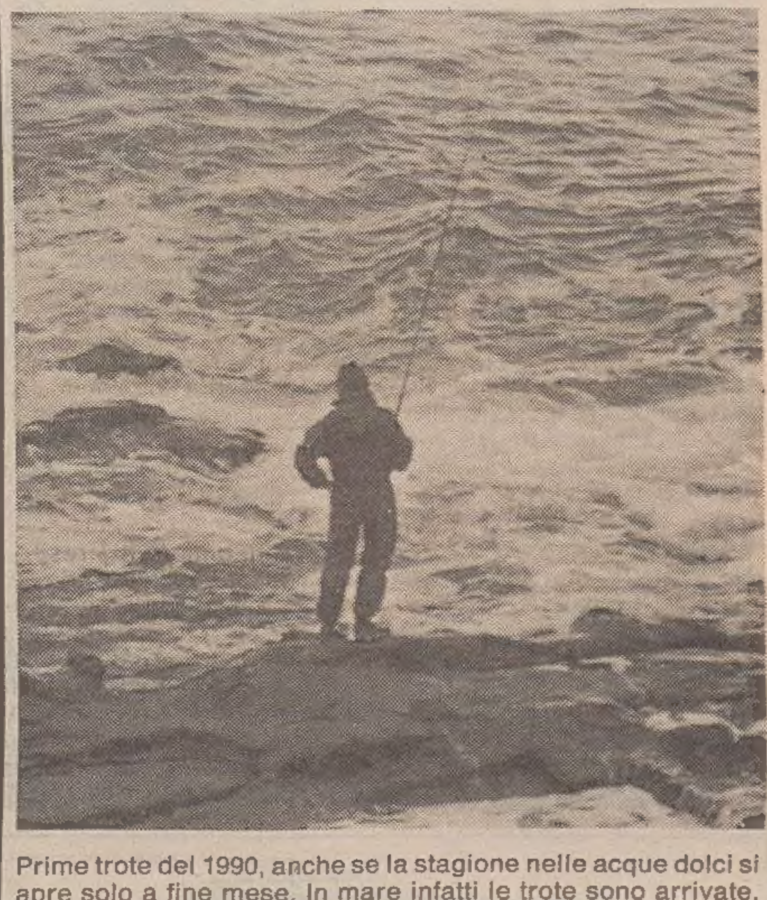
Progetto sportivo

Vorrei rispondere all'articolo apparso sul Piccolo il 6 marzo dal titolo «Solo ricreatorio» (in riferimento al Pitteri).
E' ora di finirla con le polemiche che scaturiscono sul progetto polifunzionale sportivo «Amici di San Giacomo»: ci sono già i politici che si dilungano in esercizi burocratici, bisognerebbe che gli stessi facessero una verifica degli impianti sportivi esistenti in altre città italiane, e vedessero come sono attrezzate rispetto a noi.
Ben venga, se qualcuno (anche privato) ha delle iniziative in questo senso, per dare sfogo alle richieste di un rione così popoloso come quello di San Giacomo. Ci sono diverse centinaia di bambini che usufruirebbero dell'impianto stesso, mentre ora sono costretti a svolgere la loro attività sportiva in un oratorio, con orari impossibili per mancanza di spazio.
Per non parlare della squadra agonistica che, pur in queste precarie situazioni, sta conseguendo risultati eccezionali, portando il buon nome di Trieste nella regione e in tutta l'Italia.
Non vorrei entrare in polemica con il cosiddetto «comitato per la difesa dei ricreatori», ma forse non hanno capito cosa è previsto.
Il suddetto progetto non contempla la soppressione o la privatizzazione del ricreatorio stesso, ma una funzionale ristrutturazione.
Sarebbe quindi ora che tutto il rione si facesse promotore presso gli organi amministrativi del Comune acciocché accelerassero i tempi di attuazione del progetto stesso, dando alla città e al nostro rione di San Giacomo una struttura appropriata alle esigenze degli sportivi e della ricreazione, che sarebbe solo migliorata.

Lucia Janezic

PESCA

Arrivano le trote di acqua salata



Prime trote del 1990, anche se la stagione nelle acque dolci si apre solo a fine mese. In mare infatti le trote sono arrivate, puntuali come ogni anno: all'inizio della primavera grosse iridee lasciano i fiumi e vengono a pascolare sotto le coste, da Sistiana a Muggia.
E' il momento di tentare il colpo grosso (quest'anno sono state segnalate catture dal mezzo chilo al chilo e mezzo, ma negli anni passati sono stati salpati esemplari che superavano abbondantemente i due chili).
Come ben sa chi pesca sgombri a traina le trote sono attratte dalle esche luccicanti, in movimento. Per chi dunque ha poco tempo, e vuole tentare solo qualche colpo, niente di meglio che provare qualche lancio con un bel Rapala affondante recuperando il pesciolino finto un metro circa sotto la superficie. Le trote infatti amano viaggiare quasi a galla, alla ricerca di latterini e altro novellame. Le ore migliori sono quelle dell'alba e del tramonto: anche in mare i salmonidi non rinunciano alle loro abitudini.
Più redditizia la pesca con il pesciolino vero, meglio se vivo, innescato delicatamente per le labbra. Indispensabile l'uso di un galleggiante piombato per lanciare lontano. Sotto il galleggiante va montato un calamento dello 0,20 (meglio impiegare fili sottili per consentire all'esca di muoversi il più possibile) lungo un metro e mezzo, con un amo Crystall del 4. Se malauguratamente disponiamo solo di pesciolini morti si può cercare di attirare le trote effettuando ogni tanto un breve recupero, alzando il cimino della canna, in modo da imprimere all'esca un leggero movimento ascensionale.
Si trata di una pesca d'attesa che può risultare particolarmente efficace se, col mare in scaduta dopo una burrasca (ma non mi pare il caso di questi giorni...) si va a cercare i pesci nelle zone in cui l'onda si frange, come si vede nella foto. Lì infatti si concentrano i branchi di minutaglia e lì i predatori (anche le trote lo sono) vanno in pascolo. Un ultimo consiglio: usando esche naturali non abbiate fretta di ferrare e lasciate che il pesce ingoi tranquillamente il boccone: il primo morso infatti è solo per stordire la preda e quindi una ferrata precipitosa rischia di andare a vuoto.

[Livio Missio]

(PER CHI NON LO POSSIEDE ANCORA)

NON E' DIFFICILE, MA...

è meglio essere sicuri di saperlo programmare il vostro videoregistratore, se vorrete rivedervi le partite del Campionato Mondiale di Calcio 1990!
Questa è un'occasione unica per crearvi una videoteca.

IL NEGOZIO RAMANI-EXPERT È GIÀ IN PIENA PROMOZIONE SU TUTTI I

VIDEOREGISTRATORI E LE VIDEOCASSETTE

E Vi garantisce con la sua professionalità che con l'inizio del Campionato del Mondo saprete utilizzare al meglio e senza difficoltà il vostro video.

sergio **Ramani** il vostro negozio **expert**
TRIESTE - VIA REVOLTELLA, 10

VIDEOREGISTRATORI
GRUNDIG, HITACHI, MITSUBISHI
PANASONIC, PHILIPS, SANYO, SELECO
SONY, TELEFUNKEN, TOSHIBA, FUNAI

VENDITA RATEALE PERSONALIZZATA
3 ANNI DI GARANZIA
E IN PIÙ... IN OMAGGIO
VISITATECI, LO SAPRETE!

SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Vietata l'uccellagione

Illegittima la pratica «con appostamenti fissi non selettivi»

Le leggi regionali in materia di caccia devono adeguarsi alla normativa dello Stato. Anche nel Friuli-Venezia Giulia spariranno le reti per la cattura di uccelli. La Corte ha ricordato che il divieto assoluto di uccellagione, già fissato dalla legge nazionale sulla caccia n. 968/1977, è stato ribadito dalla Convenzione di Berna.

ROMA — La legislazione regionale in materia di caccia deve uniformarsi alle leggi dello stato e agli obblighi internazionali assunti dall'Italia. Lo ha confermato la Corte costituzionale dichiarando illegittima l'uccellagione con appostamenti fissi non selettivi — come Bressana, Roccolo, Prodina e Panie — autorizzata nel proprio territorio dalla Regione Friuli-Venezia Giulia (legge regionale 17/1969).
La sentenza della Corte (n. 124/90) ricorda che il divieto assoluto di uccellagione, già sancito dalla legge nazionale n. 968/1977 sulla caccia, è stato ribadito nel 1979 dalla Convenzione di Berna per la protezione della vita selvatica e dell'ambiente naturale, alla quale l'Italia ha aderito con legge n. 503/81.
La Corte ha poi confermato che le Regioni non possono violare la legislazione statale sugli organici delle Unità sanitarie locali. La sentenza n. 122/90 dichiara incostituzionale una legge approvata l'anno scorso dalla Regione Umbria, che ammetteva personale tecnico o extraospedaliero a posti e funzioni riservati dalla legge statale al personale sanitario ospedaliero, e riservava i relativi concorsi soltanto a determinate categorie di personale, in contrasto con le leggi statali sui concorsi per l'impiego nelle Usl.
Infine la Corte Costituzionale ha respinto un ricorso presentato dalla Regione Sardegna a proposito dell'istituzione del parco marino del Golfo di Orosei. Dalla Corte la Regione aveva ottenuto l'anno scorso (sentenza n. 337/89) la dichiarazione che il parco non si sarebbe potuto istituire senza un'«intesa» tra Stato e Regione.

CONVEGNO A TRIESTE

Ambasciatori delle idee di libertà

Riuniti i «Convention bureaux» di Alpe-Adria

TRIESTE — Trieste, città della federazione europea città dei congressi, ospita in questi giorni il primo convegno internazionale dei «convention bureaux» di Alpe Adria e dei Paesi limitrofi, che si propone di studiare lo scambio di informazioni relative alle organizzazioni dei congressi, alla promozione e all'aggiornamento professionale degli operatori turistici, e ai problemi della promozione e del marketing.
Al convegno, i cui lavori sono diretti dal presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, Alvise Barison, partecipano tra gli altri i rappresentanti dei «convention bureaux» di Zagabria, Nikola Racic, con una relazione sulle possibilità di cooperazione e promozione dei «convention» di Budapest, città neoassociata ai «convention bureaux» di cui Sophie Gonda-Fischer ha illustrato scopi e programmi di Vienna, Salisburgo e Villach.
Per Trieste, che insieme a Firenze e a Riva del Garda, è una delle tre città italiane attualmente socie della federazione europea città dei congressi, è intervenuto il presidente del Promotrieste convention bureaux, Lamberto Ariani. «Il Convention bureaux che nasce a Trieste — spiega Ariani — vuole essere un fedele ambasciatore delle idee di libertà e di collaborazione tra i paesi, anticipando, come sempre è avvenuto, i compiti della diplomazia».
«La diplomazia culturale — continua Ariani — trova proprio negli uomini dei congressi e negli operatori turistici i principali ambasciatori che in questo particolare momento storico sono chiamati a intervenire in prima linea».
Nel corso dell'incontro sono state quindi ricordate le iniziative della federazione europea città dei congressi, cui appartengono ben 80 località europee. Tra le iniziative, da ricordare la video cassetta su Trieste che presenta la città giuliana come sede di congressi in tutta Europa e il raccoglitore denominato «Pagine gialle», documento di consultazione contenente 1500 indirizzi utili per i contatti d'affari e per lo scambio d'informazini sulle riunioni delle società commerciali.
Nel corso dei lavori si è appreso che al Centro congressi della Stazione marittima, che nell'89 ha registrato 40.326 presenze per un totale di 174 manifestazioni, ospitando a Trieste 7.171 congressisti provenienti da tutto il mondo, si terrà il 5-6 ottobre prossimi una conferenza sul turismo triestino, organizzata dalla Promotrieste e dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo.
Questa mattina intanto, i lavori del convegno proseguono con l'intervento del rappresentante del «convention bureax» di Villach, Otto Wanker, in merito alla cooperazione tra le città congressuali del trinagolo Italia-Jugoslavia-Austria.

[Elena Marco]

Il «Moriago» in Spagna

TRIESTE — Da ieri fino al 22 marzo unità meccanizzate degli eserciti italiano e spagnolo svolgono attività addestrativa bilaterale, con scambio simultaneo di reparti. Ne dà notizia lo Stato maggiore dell'Esercito, precisando che il 114° battaglione meccanizzato «Moriago», di stanza a Tricesimo, appartenente alla Brigata «Mantova», si recherà in Spagna in rappresentanza del nostro Paese. Il battaglione «Moriago» prenderà parte ad un'esercitazione di gruppo tattico in un poligono nei pressi di Saragoza. Nello stesso periodo il 1° battaglione del 31° reggimento «Asturias» svolgerà, per la Spagna, attività addestrativa nel poligono di Capo Teulada.

INDUSTRIA

Rilancio Cogolo, quattrocento riassunti

TRIESTE — La giunta regionale ha approvato ieri, su proposta dell'assessore all'Industria Ferruccio Saro, la direttiva alla finanziaria regionale Friulia per unh intervento sulla legge regionale n. 22 del 1975, al fine di dar corso al rilancio dell'attività della «Nuova Cogolo S.r.l.».
Alcuni mesi fa — ha ricordato Saro nell'illustrare il provvedimento — era stata raggiunta una intesa tra la «Nuova Cogolo S.r.l.», le organizzazioni sindacali e la Regione per la ripresa dell'attività.
Il piano di ripresa e di ristrutturazione — che era stato sottoposto alla competente commissione industria del Consiglio regionale, avendone acuisito un orientamento di massima, prevede, nel giro di due anni, la riassunzione di circa 400 lavoratori, tra il settore conciario e quello dell'enineering.
L'intervento della Friulia — ha osservato Saro — si è reso necessario per «accompagnare» questa operazione di rilancio.
L'intervento previsto ammonta a 20 miliardi di lire di finanziamento, settennale al 7 per cento, e a ulteriori 3 miliardi di lire (pari al 20 per cento) di partecipazione al capitale sociale della nuova società.
La Giunta regionale, nell'approvare all'unanimità l'intervento, ha deliberato inoltre che, per quanto riguarda il finanziamento, esso dovrà essere assistito di garanzia bancaria totale.
Per quanto riguarda la partecipazione al capitale sociale è prevista tutta una serie di meccanismi garantistici di fidejussioni da parte della Compagnia finanziaria veneta, di cui fanno parte gli industriali Zoppas e Bortoletti.
L'intervento si è reso necessario — ha rilevato ancora Saro — sul piano sociale e soprattutto per mantenere una quota importante di mercato che la società aveva nell'Unione Sovietica, ma anche per consolidare le intese sul mercato sovietico dove la nuova società ha acquisito una serie consistente di commesse sia nel settore calzaturiero che in quello conciario.
«La Giunta regionale — ha dichiarato Saro — ritiene in sostanza di aver concorso in modo determinante alla ripresa di una importante attività industriale della nostra regione e il grande rilievo che diamo a questa operazione, oltre che per la garanzia sul piano occupazionale e alla consistente rioccupazione, è una valida operazione per il mantenimento e il consolidamento dei rapporti economici con l'Est europeo».

L'INCENDIO DI MONFALCONE

Catturato il piromane

Un minorenne triestino preso mentre appiccava il fuoco

MONFALCONE — Sarebbe un giovane triestino di 17 anni il responsabile dell'incendio che è scoppiato l'altro pomeriggio nell'area adiacente la statale «14» le cui fiamme hanno pericolosamente sfiorato le prime case di Monfalcone, nei pressi di via Romana. Il diciassettenne è stato bloccato dagli agenti del commissariato mentre appiccava fuoco alle sterpaglie della zona vicino alla «montagna spaccata» servendosi di un fazzoletto precedentemente incendiato. Il presunto piromane è stato quindi condotto negli uffici del commissariato dove avrebbe ammesso le proprie responsabilità attribuendole più a una grave colpa che a un vero e proprio dolo.
Un dettagliato rapporto sull'episodio le cui conseguenze avrebbero potuto essere tragiche è stato trasmesso al magistrato del tribunale per i minori di Trieste, competente per territorio che nei prossimi giorni dovrebbe prendere dei provvedimenti nei confronti del giovane «indagato». Il diciassettenne si sarebbe dichiarato estraneo all'altro incendio che nella stessa mattinata di mercoledì ha devastato la collina carsica da San Giovanni di Duino fino a Jamiano arrivando a vicino a una polveriera dell'Esercito che si trova a un centinaio di metri in linea d'aria dall'autostrada.
Sulla vicenda gli investigatori monfalconesi mantengono il più stretto riserbo. Quello che è certo è che il diciassettenne è stato bloccato pochi minuti prima che un'area di oltre 38mila metri quadri prendesse fuoco e con in mano un fazzoletto incendiato. Il giovane era stato notato da una pattuglia della polizia che viaggiava su un'auto «civetta» lungo la statale «14» e il suo modo di agire aveva insospettito gli agenti.

[Corrado Barbacini]

RICORRENZA DI S. FRANCESCO

L'olio della lampada votiva sarà offerto dalla regione

TRIESTE — Sarà la regione Friuli-Venezia Giulia a rappresentare quest'anno l'Italia alla celebrazione del patrono San Francesco d'Assisi che si svolgerà nella cittadina umbra il 3 e 4 ottobre.
Per illustrare il programma della manifestazione e i preparativi necessari alla sua riuscita, il custode del sacro convento di Assisi, padre Giulio Berettoni, e il custode della Porziuncola, padre Gian Maria Polidoro, hanno incontrato ieri a Trieste il presidente della Giunta regionale Adriano Biasutti.
Dal 4 ottobre 1939, ogni anno nella basilicata di San Francesco in Assisi, il sindaco del capoluogo della regione prescelta accende la lampada votiva che rischiara la cripta della tomba di San Francesco. Per un intero anno la lampada arderà con l'olio offerto, a nome del popolo italiano, dagli abitanti della stessa regione. La regione Friuli-Venezia Giulia ha già assolto a questo compito nel 1955 e nel 1972.
I due religiosi hanno illustrato al presidente Biasutti anche la fase di preparazione avviata dalle diocesi del Friuli-Venezia Giulia, che hanno formato un comitato regionale presieduto dal vescovo di Gorizia, padre Antonio Vitale Bommarco.

CARAMBOLA

Campionati a Fogliano

FOGLIANO — Sono due i rappresentanti regionali che da ieri partecipano alle fasi finali dei campionati italiani assoluti di carambola artistica, in svolgimento nel ricreatori parrocchiale di Fogliano-Redipuglia.
I triestini Giuseppe Tomsich, ex campione tricolore, e Paolo Della Valle sono impegnati nel tentativo di strappare il titolo dalle mani del campione in carica, il milanese Angelo Casales.
Le competizioni hanno avuto inizio ieri pomeriggio e proseguiranno quest'oggi con inizio alle 16, per concludersi domani con l'assegnazione del titolo tricolore.
Sono 68 in totale le «forme» precedentemente determinate che i giocatori devono realizzare sul tavolo verde, ogni figura comporta un determinato punteggio, a seconda del grado di difficoltà.

[d.b.]

DA 92 ASSOCIAZIONI

Un appello per il Tagliamento: «Fermate quelle escavazioni»

UDINE — Novantadue associazioni e gruppi culturali, ricreativi e sportivi, in prevalenza operanti in comuni rivieraschi del Tagliamento delle province di Udine e Pordenone hanno sottoscritto una lettera alle autorità regionali, provinciali e comunali che si configura come un appello per la tutela del patrimonio naturale e paesaggistico del più importante corso d'acqua del Friuli-Venezia Giulia.
Le associazioni, riunite in apposito comitato, chiedono al presidente della giunta, ai presidenti delle quattro province, e ai sindaci dei comuni di intervenire tempestivamente «per porre fine alla distruzione degli ambienti naturali del Tagliamento a opera di un consorzio di cavatori che sta estraendo addirittura dieci milioni di metri cubi di inerte (sabbia e ghiaia) peraltro in un contesto che il Piano urbanistico regionale indica come Parco fluviale».
Secondo il comitato «si tratta di un piano di escavazioni che non ha precedenti per portata e che sta provocando gravissimi danni alla fauna e al paesaggio, mentre viene distrutta tutta la flora che le ruspe incontrano sul loro cammino». Manca uno studio preliminare di impatto ambientale e i lavori di escavazione «vengono fatti passare come manutenzione ordinaria evitando così il controllo previsto della legge Galasso e i pareri preventivi dei ministeri di competenza».
Per la tutela del Tagliamento il comitato ha indetto per domenica primo aprile alle 9, a San Vito al Tagliamento, uno dei comuni più colpiti dalle escavazioni di questi ultimi mesi», una manifestazione aperta a tutti. Si tratterà, in sostanza, di una visita guidata, con la presenza di faunisti e botanici, ai danni già subiti dall'ambiente fluviale e a un'eventuale natura superstite.

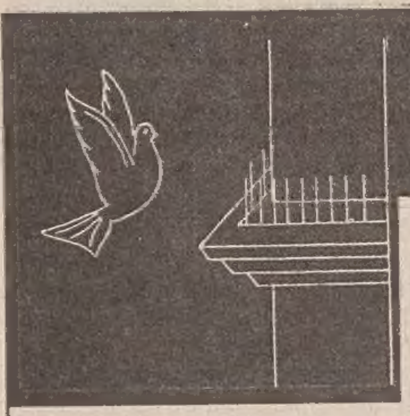
SICCITA'

«Chiudere il poligono»

UDINE — L'associazione ecopacifista Kronos ha chiesto con una lettera al presidente della giunta regionale, Biasutti, di intervenire presso le autorità militari affinché sospendano, almeno in questo periodo di grave siccità che investe anche il Friuli, le esercitazioni di tiro. Recentemente nel poligono del monte Ciaurlec, durante un'esercitazione militare, è divampato un incendio che ha devastato 200 ettari di bosco e ha impegnato per ore forestali, vigili del fuoco e volontari.

gamma radio

TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.400
GORIZIA FM 98.800



PICCIONI?
RISOLTO IL PROBLEMA

I mezzi utilizzati sono costituiti da spilli in acciaio inox inseriti in un supporto anch'esso in acciaio inox posti ad una distanza tale da creare una barriera fisica che impedisca la sosta dei piccioni. Il prodotto fino ad oggi ha dato esclusivamente risultati positivi allontanando definitivamente i colombi dai posatoi sui quali è stato installato. Gli spilli sono stati ampiamente collaudati ed hanno avuto riscontri positivi anche da parte di numerosi enti pubblici. Installati diventano quasi invisibili quindi non incidono sull'estetica dei supporti. Il prodotto è l'unico sul mercato corredato di una garanzia scritta ed ha una durata di vari anni.

DITTA ESCLUSIVISTA DEL MONTAGGIO PER IL FRIULI–VENEZIA GIULIA
DOTT. CERVI PAOLO & C.
Via Guido Reni, 14 - TRIESTE Tel. (040) 30.60.77

MPM ®. Brevetto n. 4879b/89 del 31-7-89 della ditta:
M.P.M. snc - Via E. Nobili 25 - 40062 Molinella (BO) - Tel. (051) 88.08.34

I DATI DELLA DIREZIONE IGIENE E SANITA' RELATIVI AL 1987

Epatite virale: Trieste la più colpita

La malattia è in regresso: a livello regionale dai 296 casi del 1987 si è passati ai 174 del 1988

Nel Friuli-Venezia Giulia durante il triennio 1986-88 tale patologia ha interessato 750 persone. Il che equivale a 6,2 ammalati ogni 10 mila abitanti, valore leggermente superiore a quello medio nazionale.

TRIESTE — A tre mesi dall'allarme sul pericolo rappresentato dal diffondersi dell'epatite virale «B», lanciato nel novembre scorso dal dottor Sanford Kuvin, vicepresidente della fondazione nazionale americana per le malattie infettive, il Consiglio superiore di sanità, qualche giorno fa ha proposto che la vaccinazione contro l'epatite «B» venga resa obbligatoria per tutti i nuovi nati e per gli adolescenti sino al dodicesimo anno di età.
Sinora, infatti, la vaccinazione contro questa malattia era consigliata soltanto alle persone appartenenti alle cosiddette «categorie a rischio», vale a dire maggiormente esposte all'infezione da virus «B».
Nella nostra regione, secondo quanto si desume dall'ultima relazione sanitaria della Direzione regionale dell'igiene e sanità (i dati relativi al 1988 non sono stati ancora pubblicati), a tutto il mese di dicembre 1987 risultavano vaccinati contro l'epatite virale di tipo «B» complessivamente 2.334 individui, in prevalenza operatori sanitari e persone conviventi con malati o portatori.
Dalla medesima fonte statistica si apprende che, nel corso dell'87, nel Friuli-Venezia Giulia sono stati denunciati — in ottemperanza a quanto previsto dal testo unico delle leggi sanitarie e dalla circolare del 13 febbraio 1987 n. 5, 296 casi di epatite virale: in particolare, 90 casi di epatite «B», altrettanti di epatite «A», 28 casi di epatite «non A e non B» e 88 casi di epatite con specificata.
Territorialmente i 296 casi denunciati sono risultati così ripartiti: 134 (45,3 per cento del totale) in provincia di Trieste; 69 (23,3 per cento) e 68 (23,0 per cento), rispettivamente nelle province di Udine e di Pordenone; 25 casi in quella di Gorizia.
Complessivamente, nel triennio 1986-'88 — secondo una recente statistica resa nota dall'Istat — nel Friuli-Venezia Giulia sono stati denunciati 750 casi di epatite virale; dei quali, 174 nel 1988. Il che denota un sensibile regresso del numero delle infezioni rispetto all'anno precedente.
In rapporto alla consistenza numerica della popolazione residente, i casi denunciati nel triennio considerato corrispondono a 6,2 casi, in media, ogni diecimila abitanti; valore (lievemente superiore a quello nazionale, pari a 5,9 casi per diecimila abitanti), che assegna al Friuli-Venezia Giulia il settimo posto nella graduatoria delle venti regioni italiane.
In base a tale rapporto, la regione maggiormente colpita da codesta malattia risulta essere la Puglia, con 7.713 casi, equivalenti a una media di 19,1 casi ogni diecimila abitanti (ben tre volte superiore a quella del Friuli-Venezia Giulia) seguita dall'Emilia-Romagna (7,8 casi ogni diecimila abitanti), dal Piemonte (7,6).

[Giovanni Palladini]

IL DELITTO DEL «CIAR-MAT»

Assolti, tornano davanti ai giudici

Romanzin e Cicutta in aprile alla Corte d'Assise

TRIESTE — In primo grado sono stati assolti. Ma l'appello del pubblico ministero Ennio Diez ha riportato davanti ai giudici Paolo Romanzin e Giampaolo Cicutta. L'accusa li ritiene ancora i responsabili del delitto del «Ciar-mat», il ristorante di Tarcento in cui il 5 agosto scorso è stato ucciso il pizzaiolo Luigi Cleopazzo. Un killer gli aveva sparato da una terrazza con una carabina calibro 22. L'arma, mai ritrovata, era probabilmente munita di un mirino-cannocchiale. Il proiettile entrò nel cranio del pizzaiolo esattamente un centimetro sotto l'orecchio sinistro. Non ci fu bisogno di altri colpi. Il killer sparì nella notte.
Romanzin e Cicutta, 28 e 29 anni, il primo residente a Gorizia, il secondo a Sammardenchia di Tarcento, compariranno davanti ai giudici della Corte d'Assise di Trieste fra poco più di un mese, alla fine di aprile. Saranno a piede libero perché nel gennaio di quest'anno i magistrati di Udine li hanno riconosciuti completamente estranei alla vicenda.
«A questo processo si è arrivati attraverso indagini superficiali, frettolose e indirizzate a rendere credibili certi convincimenti, non tenendo conto dei nuovi elementi che emergevano soltanto perché i colpevoli erano belli e pronti» aveva detto in aula l'avvocato Gioffrè, difensore di Gianpaolo Cicutta. In sintesi la tesi accusatoria voleva che all'origine del delitto vi fossero questioni di interesse. La gestione del Ciar-mat andava male perché Luigi Cleopazzo, socio di Paolo Romanzin, attingeva a piene mani agli incassi per poi spendere questi soldi ai tavoli del casinò. Paolo Romanzin era trattato dal socio alla stregua di un cameriere anche se gran parte del capitale investito era suo. Da qui, secondo l'accusa, la volontà di liberarsi del socio spendaccione e arrogante.
La Corte d'Assise di Udine ha clamorosamente bocciato questa tesi. Mancavano prove. Lo aveva riconosciuto in aula lo stesso pubblico ministero Ennio Diez. «Il processo non è di facile soluzione, non esiste la prova «provata» della colpevolezza degli imputati». Comunque aveva chiesto la loro condanna a 21 anni di carcere in base a indizi di una qualche consistenza. Ad esempio Paolo Romanzin aveva parlato più volte in paese della sua intenzione di farla finita col socio. Poteva bastare questo per una condanna a anni e anni di carcere? I giudici popolari hanno detto no.
Le indagini, secondo l'avvocato Orlandi, difensore di Romanzin, avrebbero dovuto prendere in considerazione la personalità dell'ucciso, un informatore della Guardia di finanza a contatto col mondo degli spacciatori di droga. «Già in passato era stato minacciato da persone rimaste ignote».
Il locale del delitto intanto è sempre chiuso. Ma Paolo Romanzin ha manifestato l'intenzione di riaprirlo al più presto, dopo aver sistemato i debiti. Ieri quando l'abbiamo cercato stava lavorando proprio al Ciarmat.

[Claudio Ernè]

SUPERMERCATI
il pellicano
amici per la spesa
Il 19 marzo una bottiglia di BRANDY in REGALO per ogni spesa

PER LA FESTA DEL PAPÀ,
BOTTIGLIE A VOLONTÀ!

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 MARZO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

2 MILIONI

E SE VALE DI PIÙ LA SUPERVALUTIAMO

La bella stagione sta per sbocciare e forse la vostra auto è ormai sul viale del tramonto. È così? Su con la vita!

È il momento ideale per passare ad una Fiat nuova.

Infatti, fino al 31 marzo il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126, Panda o Uno.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Duna o Tipo, e se scegliete Regata o Croma si sale a 2 milioni!

Insomma: qualunque sia la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 marzo è denaro contante per entrare comodamente nella nuova stagione a bordo di una bella Fiat nuova, da scegliere tra quelle disponibili per pronta consegna.

Non aspettate un'altra stagione: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.

Ma attenzione: solo fino al 31 marzo.

ANTONIO GRANDI S.r.l.
TRIESTE - Via Flavia 120
Tel. (040) 281166

PLAHUTA GILBERTO & C. S.n.c.
TRIESTE - V.le Miramare 19
Tel. (040) 417000

TRIESTE AUTOMOBILI S.r.l.
TRIESTE - Via di Roiano 6
Tel. (040) 413337

SUCCURSALE FIAT
TRIESTE - Via Campo Marzio 18
Tel. (040) 723094

FIAT

SCI

La 4.a edizione di 'Azzurrissimo' si terrà sulle nevi di Cervinia

Il 29 e 30 di aprile Cervinia si tinge di azzurro. Anzi di «Azzurrissimo». Giunta ormai alla quarta edizione, questa «gara delle gare» rappresenta un classico appuntamento agonistico di fine stagione cui non mancare. E di anno in anno gli iscritti sono sempre più numerosi, obbligando sin dalla passata edizione, il Comitato Organizzatore ad «allungare» di un giorno la data prevista per la manifestazione. Da un punto di vista tecnico la gara ha un pedigree di assoluto prestigio: 100 porte per 11 chilometri di percorso che parte dai 3470 m. di Plateau Rosà, scende lungo il ghiacciaio del Ventina e termina a Cervinia, a 2015 m. Nei primi due chilometri e mezzo si scia in parallelo su due tracciati separati, prima di immettersi nel tratto cronometrato di velocità, del tutto identico al famoso «K1» (le andature sono però più... modeste), tenuto per la prima volta a battesimo proprio in questa località valdostana. Easurita la prova di scorrevolezza (è importantissima la scelta della sciolina: esiste una speciale classifica riservata al «KL»), il percorso diventa unico sino all'arrivo e ripropone i classici arogmenti tecnici tipici del superG, con porte quindi lunghe che obbligano i concorrenti. «Azzurrissimo 4» è anche una simpatica sfida tra sci club, suddivisi per categorie: Cittadini, Valligiani e Gruppi Sportivi Militari. Per i primi tre classificati di ciascuna delle categoria sono previsti premi in denaro per un totale di 13 milioni e 500 mila lire.

Come ormai è consuetudine, al cancelletto di partenza sono previsti nomi celebri dello sci. Apripista d'eccezione per questa esclusiva gara sarà Gustavo Thoeni, che da quanto esiste «Azzurrissimo» ha sempre partecipato. Nell'albo degli iscritti figurano pure Ingemar Stenmark, desideroso di cimentarsi, adesso che ha dato il definitivo addio alle competizioni, in una prova «veloce». Tra gli ex (purtroppo) che hanno fatto grande lo sci anche Pirmin Zurbriggen, che proprio qui a Cervinia chiuderà la sua brillante carriera di atleta e campione. Ad ingrossare le file di un passato agonistico molto recente ci saranno anche Bojan Krizaj e Jure Franko (tuttora nei professionisti). Il presente si chiava invece Ole Christian Furuseth, Franck Piccard, Andre Aamodt, Armand Shiele, Paul Accola e Peter Muller (vincitore di Azzurrissimo 3»). Il «grande sci» in campo femminile sarà rappresentato da Michela Figini e Mateja Svet. Non mancheranno gli atleti delle Squadre Nazionali italiane; Michael Mair (infortunio permettendo), Danilo Sbardellotto (vincitore della prima edizione di «Azzurrissimo»), Kristian Ghedina (fiore all'occhiello del nostro sci in discesa libera e superG), Peter Rungaldier, Alberto Ghidoni, Ivano Camozzi, Igor Cigolla, Pietro Vitalini e Kurt Konrad Ladstaetter. Durante i due giorni di gara verranno distribuite gratuitamente ai concorrenti di «Azzurrissimo 4» cinquemila cartoline che ricorderanno la «gara delle gare»: assolutamente da spedire agli amici, con gli autografi dei campioni, naturalmente. La simpatica iniziativa è stata ideata da Cervinia, dalla rivista Sciare (che fa anche parte del Comitato organizzatore) e dalla casa di sci K2, gli sci ufficiali di questa quarta edizione.

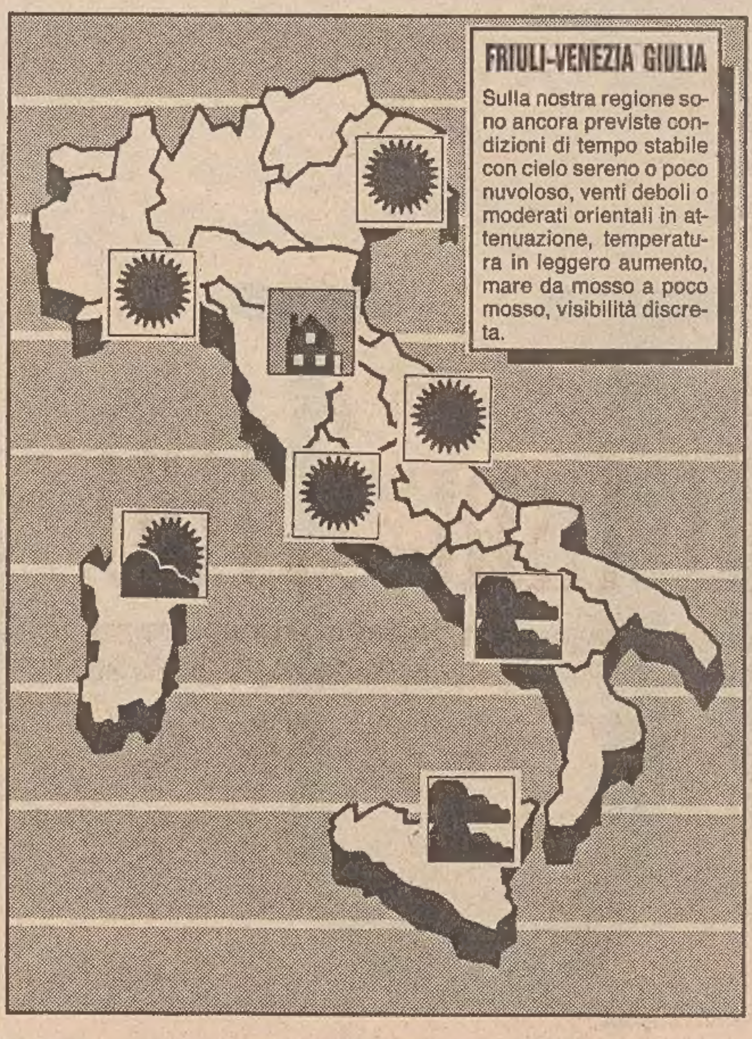
Per partecipare ad «Azzurrissimo 4» è obbligatorio l'uso del casco e dello ski-stopper. E' pure richiesta l'idoneità medica prevista per chi pratica attività agonistica, secondo lo specifico regolamento pubblicato sull'«Agenda dello sciatore» (pag. 152).

Le iscrizioni alla gara dovranno pervenire per raccomandata allo Sci Club Cervino, Cond. Lo Riondè - 11021 Breuil Cervinia (Valtournanche - Ao) - Tel. 0166/949393, accompagnate dalle quote di iscrizione di Lire 20.000 pro capite ed esclusivamente tramite la propria società di appartenenza (il Comitato organizzatore non accetta iscrizioni individuali).

VUOI VENDERE LA TUA BARCA USATA?
IL PICCOLO
offre ai suoi lettori l'ormeggio per la propria imbarcazione scontato del 50% in occasione della Mostra dell'usato del

28 APRILE - 6 MAGGIO 1990
MONFALCONE
Canale Valentinis
COMPILA IL MODULO E SPEDISCILO ENTRO il 20 Aprile 1990 c/o Segreteria EXPOMEGONAUTICA Fiera di Gorizia - Via della Barca, 15 34170 GORIZIA - Tel. 0481/22177
Cognome e Nome ....
Indirizzo .... Città .... Tel. ....
Tipo di imbarcazione ....
....
Metri .... Vela/Motore
Condizioni particolari per i lettori del Piccolo
fino 6m. 25.000 - fino 9m. 35.000 - oltre 9m. 50.000
PER I DETTAGLI SARÀ LA FIERA A CONTATTARTI

IL TEMPO IN ITALIA



SABATO 17 MARZO 1990 — S. PATRIZIO VESCOVO

Il sole sorge alle 6.14 e tramonta alle 18.13 — La luna leva alle 23.53 e cala alle 8.22

Temperature minime e massime in Italia

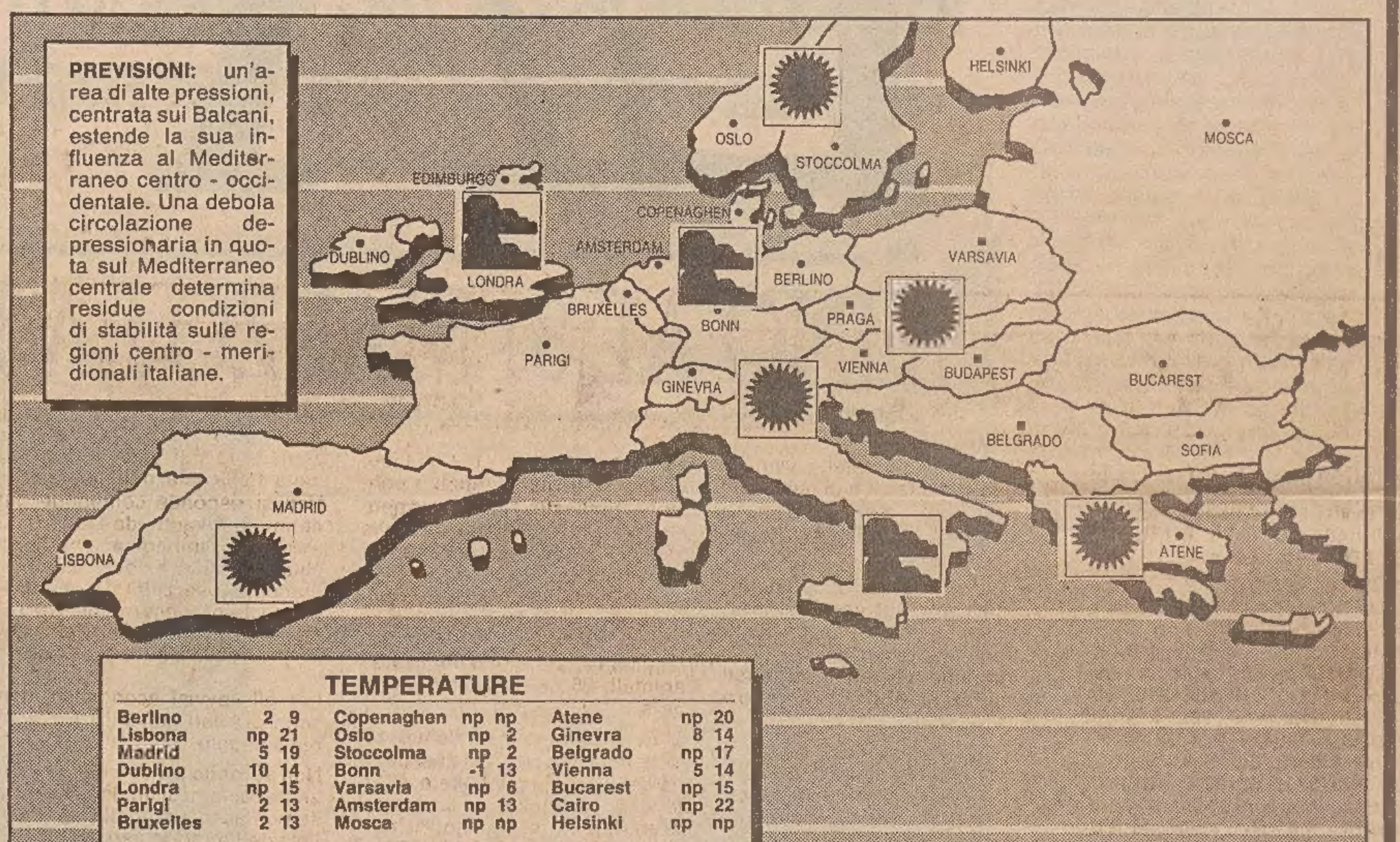
TRIESTE	10,7	16,9	PORDENONE	7	18
GORIZIA	13	20,5	UDINE	7,5	18,6
Bolzano	5	21	Catania	10	17
Venezia	8	17	Trieste	11	17
Torino	5	17	Milano	7	17
Firenze	n. p.		Genova	14	23
Falconara	4	14	Pisa	7	21
Pescara	5	16	Perugia	10	15
L'Aquila	3	15	Campobasso	7	13
Roma	8	19	Napoli	13	19
Bari	11	17	Palermo	12	15
Reggio C.	14	19	Cagliari	12	17

Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo annuvolamenti sulle meridionali peninsulari e sulle isole maggiori ove non si escludono residui, occasionali piovaschi, foschie dense e locali banchi di nebbia dopo il tramonto sulle zone pianeggianti del nord e del centro. Temperatura pressoché stazionaria. Mari quasi calmi o poco mossi.

Temperature minime e massime nel mondo

Auckland	sereno	12	20	Manila	sereno	22	34
Bahrein	nuvoloso	20	30	La Mecca	nuvoloso	21	34
Bangkok	sereno	27	35	C. del Messico	sereno	8	24
Barbados	sereno	24	29	Miami	nuvoloso	22	27
Beirut	sereno	16	21	Montevideo	sereno	9	20
Bermuda	sereno	21	23	Montreal	n.p.	-5	4
Bogotà	nuvoloso	3	19	Nairobi	pioggia	13	22
Brisbane	sereno	18	26	Nassau	sereno	20	30
Buenos Aires	sereno	11	20	Nuova Delhi	sereno	18	33
Il Cairo	sereno	14	30	New York	nuvoloso	1	12
Calgary	nuvoloso	-4	16	Nicosia	sereno	14	29
Caracas	nuvoloso	17	28	Pechino	sereno	11	24
Chicago	nuvoloso	-4	9	Perth	sereno	16	27
Harare	sereno	11	26	Rio de Janeiro	nuvoloso	24	38
L'Avana	nuvoloso	21	30	San Francisco	sereno	10	26
Hong Kong	nuvoloso	19	20	San Juan	nuvoloso	21	30
Honolulu	sereno	16	28	Santiago	sereno	8	27
Islamabad	sereno	11	28	San Paolo	pioggia	20	30
Istanbul	sereno	8	17	Seul	sereno	6	21
Giacarta	pioggia	23	32	Singapore	nuvoloso	23	30
Gerusalemme	sereno	13	23	Sydney	pioggia	17	26
Johannesburg	sereno	12	23	Tel Aviv	sereno	15	22
Kuala Lumpur	pioggia	23	32	Tokyo	sereno	8	16
Lima	sereno	16	24	Toronto	neve	-3	4
Los Angeles	nuvoloso	16	19	Vancouver	sereno	7	23

IN EUROPA



PREVISIONI: un'area di alte pressioni, centrata sui Balcani, estende la sua influenza al Mediterraneo centro - occidentale. Una debola circolazione depressionaria in quota sul Mediterraneo centrale determina residue condizioni di stabilità sulle regioni centro - meridionali italiane.

TEMPERATURE

Berlino	2	9	Copenaghen	np	np	Atene	np	20
Lisbona	np	21	Oslo	np	2	Ginevra	8	14
Madrid	5	19	Stoccolma	np	2	Belgrado	np	17
Dublino	10	14	Bonn	-1	13	Vienna	5	14
Londra	np	15	Varsavia	np	6	Bucarest	np	15
Parigi	2	13	Amsterdam	np	13	Cairo	np	22
Bruxelles	2	13	Mosca	np	np	Helsinki	np	np

BRIDGE

Su terreno scivoloso

Molte delle smazzate che vi propongo vengono dalla partita libera e — come più volte detto — in questa più sciolta realtà di gioco, sovente vengono raggiunti contratti spericolati, assunti in carenza del punteggio canonico richiesto. Eccone qua un altro esempio.

Questa la distribuzione:

Nord:
♠ AJ1052
♥ AQ92
♦ 9
♣ 952

Sud:
♠ 3
♥ KJ103
♦ AK1065
♣ KQ3

e questa la dichiarazione:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♥	2♣	2♠	—
3♦	—	4♥	—
4 S.A.	—	5♥	—
6♥	—	—	—

con la quale Nord - Sud — tutti in zona — hanno raggiunto il contratto di 6 ♥ — Ovest attacca con il 7 di cuori. La mano, ad una prima analisi, appare semplice — sempreché le atout siano 3-2 — poi però, il dichiarante, si rende conto che, stabilizzate le quadri con uno o due tagli e, quindi, esaurite le autout, restano sempre in mano due fiori perdenti, mentre il seme di picche non appare utilizzabile per uno scarto.

Pure la soluzione a morto rovescio, tagliando due volte le picche in Sud e scartando quindi la fiori perdente sul terzo giro di atout, sembra remota perchè i rientri in Sud per incassare le quadri eventualmente stabilizzate (se 3-4 con Q J nella terza) sarebbero limitati o, quantomeno, rischiosi.

Ma il down non è ancora decretato, occorre provare e giocare con il concetto del «come se»; in sostanza, a dichiarazione avventata, bisogna che corrisponda la distribuzione avversaria favorevole e i valori di interesse determinante opportunamente posizionati. Ecco le carte di Ovest ed Est che completano la smazzata:

Ovest:
♠ K76
♥ 76
♦ QJ2
♣ AJ1084

Est:
♠ Q894
♥ 854
♦ 8743
♣ 76

Dunque: Sud prende l'attacco con il K di cuori e segue con picche per l'A e picche per un taglio di J di cuori, poi il 3 di cuori per il 9 ed ancora picche per il taglio di 10; prosegue con A e K di quadri per il taglio con il 2 di cuori, e così, stabilizzate le quadri con la graziosa caduta di Q e J terzi, Sud batte le Q di cuori del morto per eliminare l'ultimo atout e lo scarto di mano del 3 di fiori. Sud è rimasto adesso con: ♦ 10 6 ♣ K Q, mentre il suo nemico Ovest con: ♣ A J 10 8. Il dichiarante muove quindi il 2 di fiori dal morto per la sua Q ed Ovest, che prenda o no, vede realizzarsi il fortunato contratto. E se Ovest avesse ancora la quarta di picche? E se le quadri, pur essendo 3-4, non avessero avuto il piccolo mariage concentrato nella terza? E se le atout non fossero state 3-2? Certo il contratto sarebbe caduto, ma occorre fare di necessità virtù; dalla dichiarazione Ovest, che ha parlato in zona, deve avere dei punti ed ora occorre che abbia proprio una 3-2-3-5 con la concentrazione dei valori; d'altra parte le quattro carte di picche in Ovest sarebbero da escludere perchè ha preferito l'interferenza di 2 ♣ anziché quella di contro.

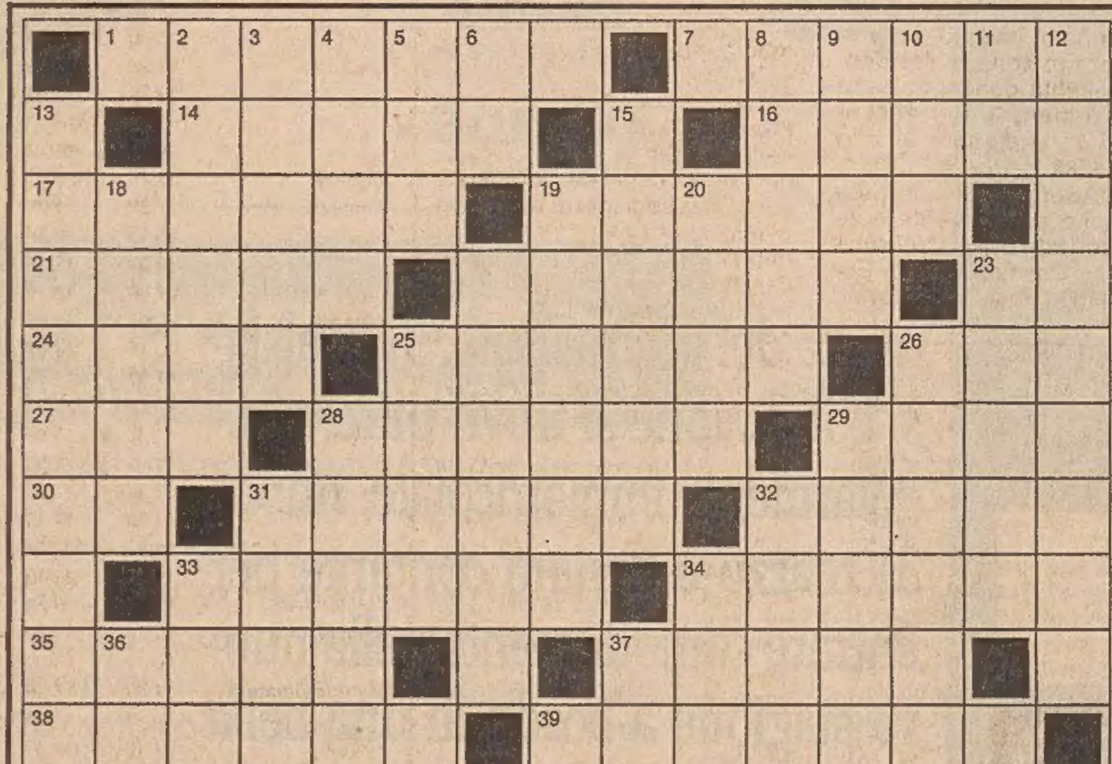
Morale: l'assunzione di contratti fuori dai limiti, senza degnare di considerazione l'intervento avversario — che fra l'altro avrebbe già offerto il fianco — porta a situazioni di gioco che richiedono: fantasia, tecnica e, soprattutto... fortuna.

Antonio Salvestrini

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Michele, attore... tranquillo - **7** Automobile francese - **14** Quello nero è cattivo - **16** Prudenti - **17** Un colpo di testa - **19** Opera di Puccini - **21** Allegro - **22** Spira di fumo - **23** Modena - **24** Succo di limone - **25** Città del Polesine - **26** L'isola dei gatti senza coda - **27** Nome dell'attrice Tanzi - **28** Disegno su carta trasparente - **29** Giunte pregando - **30** In fondo all'acqua - **31** Stanno sotto le cattedre - **32** Si consumano quando fa caldo - **33** Casotti... bestiali - **34** Comandò uno storico Settimo Cavalleria - **35** Gino, cantautore - **37** Prezzi... intrattabili - **38** Sono quotate in borsa - **39** Un ruolo calcistico.

VERTICALI: 2 Fucile a canne mozze - **3** Liquore digestivo - **4** Pietra abrasiva per affilare - **5** Collera - **6** Fra Alcide e Gasperi - **8** Condisce - **9** Taglia col filo - **10** Animale agreste - **11** Ai primi di ottobre - **12** Un uomo di governo... - **13** Lancia di salvataggio - **15** Auto per Formula Uno - **18** Dolore localizzato - **19** Lo sono anche i bufali - **20** Nome di Pratt, l'ideatore di «Corto Maltese» - **22** Cinque nell'alfabeto - **23** Certi pallini - **25** Rozzi - **26** Nome del regista Scorsese - **28** Vladimir Ilic Uljanov - **29** Si prende in chiesa - **31** Copre le spalle del ladro - **32** Arnesi per filare a mano - **33** Preposizione articolata - **34** Eroe nazionale spagnolo - **36** Segnano inizio e fine - **37** Ferrara



INDOVINELLO

FUMETTI, FUMETTI

Le bianche nuvolette sullo sfondo
già l'attenzion di molti fan seguire...
Che grande gaudio!... La civiltà, il mondo,
in fe' mia, vanno a farsi benedire!

El Ben

INDOVINELLO:

ACCIDENTI ALL'INVERNO

Clima polare, scherzi di corrente.
Capo scoperto? Ma non è prudente!
Vivo isolato. D'umido presenza?
Pericoloso. Oh la mia resistenza!

Buvalello

SOLUZIONI DI IERI:

Rebus: A vita di mora avita dimora

Cruciverba

S	I	N	G	A	P	O	R	E	■	S	P	U	M	A
E	■	I	O	N	I	O	■	R	A	G	U	S	A	■
T	R	E	N	T	O	■	B	E	C	E	R	O	■	R
T	O	N	N	I	■	M	A	M	E	L	I	■	P	O
A	S	T	A	■	D	E	N	I	R	O	■	M	A	S
R	E	E	■	D	A	M	A	T	O	■	T	A	S	S
I	O	■	P	A	V	O	N	I	■	C	E	R	T	E
O	■	M	O	R	I	R	E	■	P	A	S	C	A	L
■	P	A	R	I	S	I	■	G	U	S	T	O	■	L
B	A	C	I	O	■	A	N	E	S	T	E	S	I	A

L'OROSCOPO

di P. VAN WOOD

Ariete 21/3 – 20/4

Giornata non del tutto favorevole. Alcuni aspetti planetari provocano «disturbi» al vostro cielo: se dovete prendere decisioni di una certa importanza sarà meglio che ci andiate cauti. Dunque, parola d'ordine per voi oggi è: prudenza! Anche sul piano sentimentale sappiate muovervi con una certa diplomazia.

Toro 21/4 – 20/5

Approfittate di questo primo giorno di week-end per mettere ordine nelle vostre cose e nelle vostre idee. Cercate di mettere a punto un programma che vi consenta di pianificare al meglio i vostri impegni in rapporto alle vostre forze e viceversa. Col partner nessun problema particolare. Per i *singles* buone novità.

Gemelli 21/5 – 20/6

Le stelle vi guardano con occhi benigni e vi aiutano e proteggono in particolare nel campo della comunicazione. Favoriti anche gli spostamenti e i piccoli viaggi: organizzate almeno una bella scampagnata, una gita fuori porta! Situazione brillante per i *singles*, buon *feeling* per le coppie da tempo collaudate.

Cancro 21/6 – 21/7

Benvenuta pigrizia! Oggi le stelle vi offrono più torpore che energia, dunque non lamentatevi se vi sentirete privi o quasi di iniziativa. Lasciate che le cose seguano il loro corso, voi defilatevi, limitatevi a fare gli osservatori. Giornata adatta per le piccole cure del corpo e per iniziare qualche dieta.

Leone 22/7 – 23/8

Stelle sufficientemente favorevoli per vivere una giornata di cui non lamentarsi. Quelli di voi che sono al lavoro anche oggi potranno contare su risultati forse non appariscenti ma molto solidi: i frutti si vedranno meglio nel tempo. Le coppie in tensione dovrebbero a ogni costo tentare di darsi una tregua...

Vergine 24/8 – 22/9

Soprattutto per i *singles* oggi sarà una giornata effervescente più del solito: sono in vista incontri interessanti, anche con personaggi un po' strani o, comunque, dalle professioni inusuali. Per chi è già in coppia e ama la rasserenante *routine* sono assicurate ore riposanti, piccole dolcezze, gratificazioni...

Bilancia 23/9 – 22/10

Non ci sarà tempesta nel vostro cielo, ma grosse nuvole sì, potrete aspettarvele. Ora che siete avvisati... non uscite senza ombrello! Scherzi a parte, preparatevi a una giornata piuttosto impegnativa in tutti i campi. Relazioni non facili, rischio di fraintendimento nelle comunicazioni. Rinviate firme e impegni.

Scorpione 23/10 – 22/11

Buona giornata, purchè non pretendiate di permettervi tutto, anche quello che non è alla vostra altezza. Se saprete darvi dei limiti, se saprete dosare forze e ambizioni concluderete la giornata col sorriso sulle labbra. Ma se vorrete «di più» rischierete soltanto di masticare rabbia e rovinarvi il fegato...

Sagittario 23/11 – 21/12

La chiave di questa giornata sarà il vostro ottimismo di fondo: sarà esso a farvi superare con disinvoltura i piccoli ostacoli e i contrattempi che oggi stelle non del tutto favorevoli sembrano intenzionate a mettere sulla vostra strada. Col partner sappiate patteggiare, non insistete se trovate resistenza.

Capricorno 22/12 – 20/1

Giornata adatta al riposo e voi... dovreste proprio cercare di approfittarne! Adoperate queste ore per recuperare energie e per annullare gli stress accumulati nel corso della settimana. Il relax di oggi non sarà tempo perso, ma anzi guadagnato e il vostro corpo ve ne sarà grato: anche voi non siete di ferro!

Acquario 21/1 – 19/2

Stelle tutto sommato a voi favorevoli, dunque avrete buone *chances* per una giornata di cose che girano a favore. Potrete dedicarvi con successo a ciò che più vi preme, sia esso la conclusione di un affare o il programma per una prossima vacanza. Col partner ore dolcissime. Per i *singles* molte possibilità...

Pesci 20/2 – 20/3

Situazione generale soddisfacente e le stelle favorevoli contribuiranno a migliorarla o per lo meno a consolidarla. Un'idea originale, forse un po' balzana, troverà d'accordo anche il vostro partner e... sarà festa! Divertitevi senza problemi, anche a costo di trascurare qualcosa «di importante»: rimedierete poi...

gamma radio *che musica!*

BOLLETTINO NIVOMETEOROLOGICO N. 42 EMESSO ALLE ORE 10 DI VENERDÌ 16 MARZO 1990, A CURA DELLA DIREZIONE REGIONALE DELLE FORESTE E DEI PARCHI UDINE (ASSOCIATA AINEVA)

C1642

PARTE METEOROLOGICA

Situazione generale: un campo di pressioni livellato staziona sull'Italia.

Tempo previsto: generalmente sereno.

PARTE NIVOLOGICA

Stato del manto nevoso: le alte temperature diurne hanno causato una ulteriore notevole riduzione dello spessore della neve. La stabilità è comunque discreta.

Altezza media alla quota di 1700 metri: Alpi Giulie: 30 centimetri.

PERICOLO DI VALANGHE

Il generale innalzamento della temperatura e, nei versanti meridionali, il forte soleggiamento potranno favorire il distacco spontaneo di valanghe superficiali di neve umida, limitatamente alle quote superiori ai 2000 metri nei versanti in ombra e ai 2300 metri in quelli al sole.

Indice del rischio: 2 (rischio debole).
In aumento sino a: 5 (rischio naturale moderato) durante le ore calde.

Tendenza del rischio: stazionaria.

Prossimo bollettino: lunedì 19 marzo 1990.

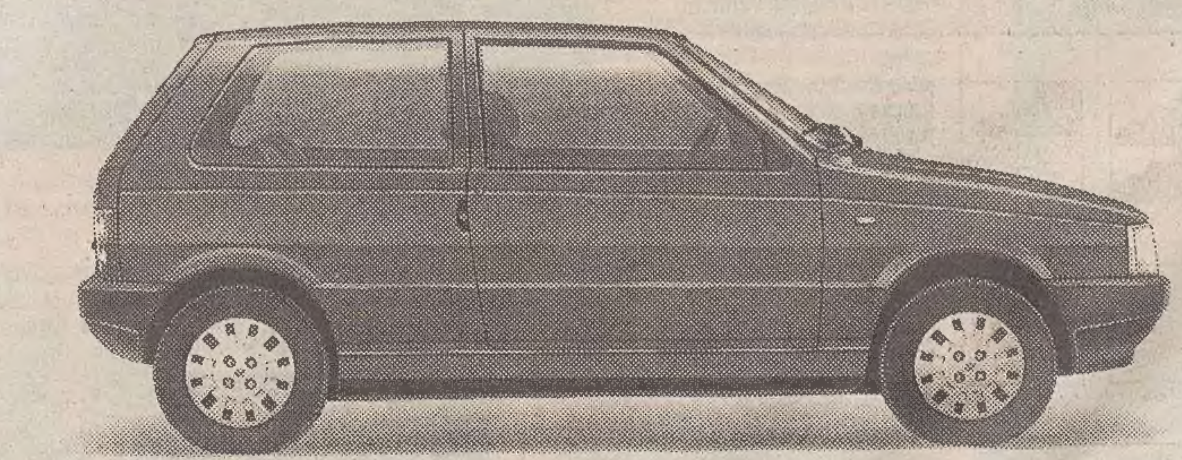
SE VUOI LEGGERE LE NOTIZIE CHE CONTANO

Dall'Italia
dal mondo,
dalla nostra città

Questo è il tuo giornale

Profilo di una 1.100 davvero conveniente.

UNO CS '90 **L. 8.610.000**



La Uno CS '90 vi piacerà sicuramente. Anche se non siete venali, il suo prezzo, dovete ammetterlo, ha un certo fascino... Pensate, è il più basso d'Italia per un'auto di questa cilindrata. Con un motore di 1116 cc, una potenza di 58 CV Din, una velocità max. di 150 km/h, e un prezzo di 8.610.000 lire IVA inclusa, Uno CS '90 ha tutti i numeri giusti per piacervi. FIAT

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali GORIZIA: corso Italia 74, telefono 34111 MONFALCONE: via Fratelli Rosselli 20, telefoni 798828 - 798829 PORDENONE: Corso Vittorio Emanuele, 21 /G, tel. 520137 / 522026 - UDINE: piazza Marconi 9, telefono 506924 - MILANO: viale Mirafiori, strada 3, Palazzo B 10, 20094 Assago, tel. 02/57577.1 - BERGAMO: via le Papa Giovanni XXIII 120/122, telefono 225222 - BOLOGNA: via T. Fiorilli 1, tel. 051/ 379060 - BRESCIA: via XX Settembre 48, tel. 289026 - FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 2343106/7/8/9 - LODI: corso Roma 68, tel. 65704 - MONZA: corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 - NAPOLI: via Calabritto 20, tel. 7642828 - 7642959 - PADOVA: piazza Salvemini 12, telefoni 30466 30842 - Fax 664721 - PALERMO: via Cavour 70, tel. 583133 583070 - ROMA: via G.B. Vico 9, tel. 3696 TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 6502201 TRENTO: via Cavour 39/41, tel. 986290/80.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 550, numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13 14-15-16-17-18-19-24-25 lire 1320, numeri 20-21-22-23-26-27 lire 1540.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 366766 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

3 *Impiego e lavoro Richieste*

ODONTOTECNICO con quadriennale esperienza presso studio dentistico offresi come igienista o assistente alla poltrona zona Cervignano. Possibilmente part-time. Tel. 0431-34763. (B116)

OFFRESI pensionato custode villa tel. allo 040/367475 ore 18. (A53372)

OFFRESI pulitrice esperta per uffici. Telefonare 040-761094 mercoledì ore 14-18. (A53542)

SIGNORA offresi per la notte come custodia bambini o anziani. Scrivere a Cassetta n. 25/V Publied 34100 Trieste. (A53882)

VENTUNENNE commessa cerca lavoro zona Trieste-Monfalcone. Tel. 040/229167. (A53850)

58ENNE, sola, capace offresi come collaboratrice familiare presso famiglia seria a lungo orario. Scrivere a Cassetta n. 25/V Publied 34100 Trieste. (A53882)

4 *Impiego e lavoro Offerte*

AGENZIA cerca signore/ine 20/40enni per ampliamento organico. Si offrono interessanti condizioni. Presentarsi da lunedì a venerdì 9-12. A. D. via Pescheria 11/B. (A53841)

AZIENDA leader nel settore arredamento cerca giovani età 20-30 anni da inserire per ampliamento proprio organico, lavoro in zona di residenza, possibilità guadagno oltre 2.000.000 mensili. Per appuntamento telefonare allo 0421/658882 ore ufficio.

AZIENDA settore termoidraulico assume prontamente autista magazziniere 24-27enne scrivere a Cassetta n. 30/V Publied 34100 Trieste. (A1418)

CENTRALE negozio calzature ricerca esperta commessa part-time, buona conoscenza lingua slava. Inviare curriculum a Cassetta n. 22/V Publied 34100 Trieste. (A1368)

CERCASI famiglia per conduzione bar-ristorante e ricezione di un campeggio sull'altipiano. Tel. 040/211655. (A1408)

CERCASI ragazzi/e per gelateria Germania ottima retribuzione. Telefonare ore pasti 0427/878292-878410. (E39)

CERCASI un meccanico esperto e un carrozziere esperto in pitturazioni. 0481-791424. (C00)

CERCASI urgentemente cuoco capace pesce. Presentarsi Ristorante da Ciro Duino 81/c. (A1336)

CERCO cuoco giovane ma capace per ristorante in Trieste. Telefonare ora pranzo allo 040/761105. (A1377)

COMMESSA farmacia lunga esperienza offresi. Tel. 0481/480555 ore pasti. (C101)

ELETTRICISTA con esperienza impianti e macchinari industriali con elementi elettronici, media industria cerca. Scrivere a Cassetta n. 2/Z Publied 34100 Trieste. (A1427)

FRI Fly Spa società di aerotaxi sede operativa presso l'Aeroporto Ronchi dei Legionari, cerca per segreteria e proprio ufficio coordinamento voli un impiegato/a con le seguenti caratteristiche: diploma scuola media superiore, ottima conoscenza lingua inglese, età tra 25-35 anni. La conoscenza dei sistemi di lavoro computerizzati e dattilografia saranno titoli preferenziali. Scrivere a Fry Fly Spa c/o aeroporto di Ronchi dei Legionari 34077, Ronchi dei Legionari (Go). (C102)

GORAN cerca phonista capace tel. 040-60323 orario negozio. (A53887)

GRADO Cercasi cuochi, personale cucina, banconiere/i cameriere/i. Tel. 0481-20322 martedì 20-3 ore 10-12 16-19. (C099).

IMPORTANTE società ricerca addetta ricevimento clientela in ufficio vendite. Telefonare 011/327614. (G.TO)

PRIMARIA società di autotrasporti ricerca padroncini con automezzo centinato di portata minima 40 q.li per raccolta e distribuzione collettame in zona Gorizia e Monfalcone. Se interessati pregasi telefonare allo 0432/690761. (A050054)

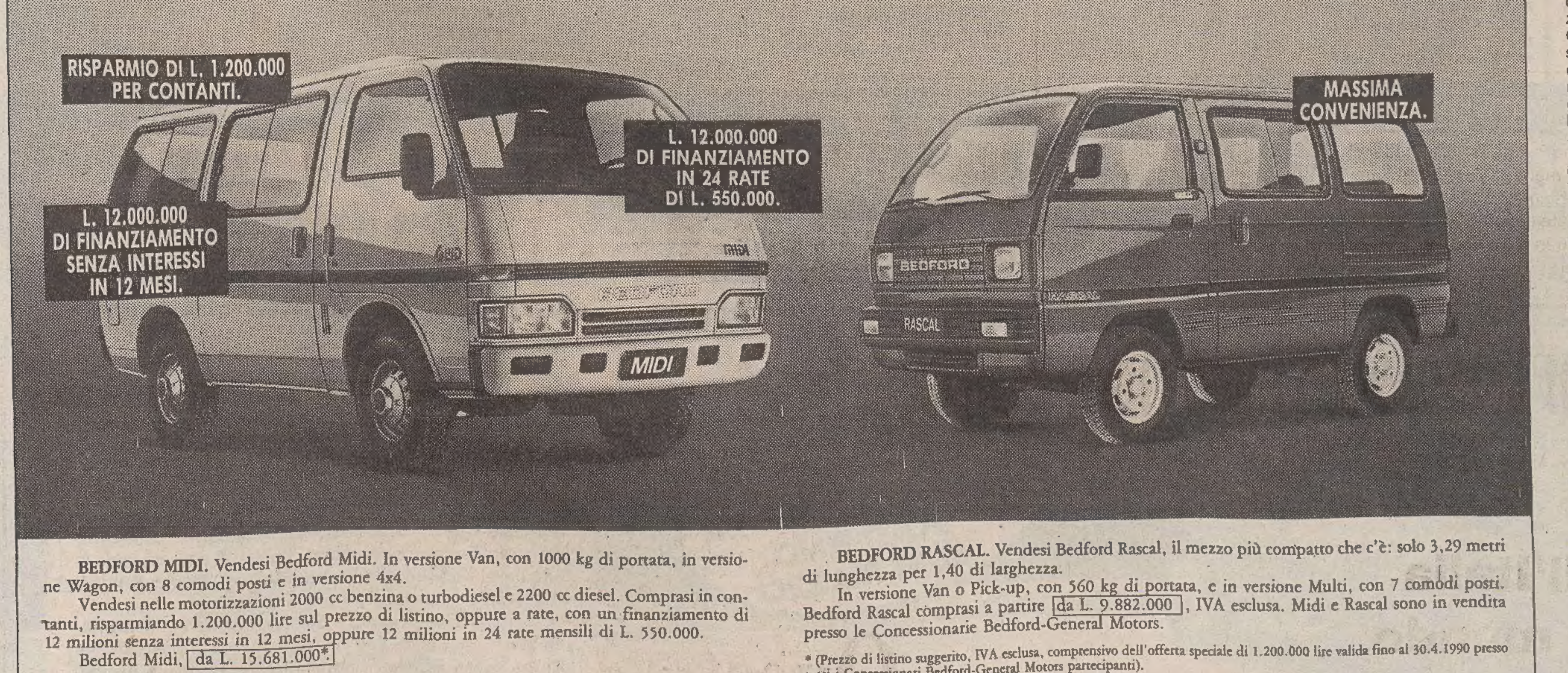
RISTORANTE Duino cerca cameriera, aiuto cuoco pratici pesce lavoro serale. Telefonare dopo le 19 208156. (C110)

RISTORANTE in Gradisca d'Isonzo cerca apprendista cameriera o cameriera max 25 anni. Telefonare 0481/99100. (B99)

RISTORANTE pizzeria Grado crcasi un barista, una cameriera. Tel. 0431/80708. (C120)

Continua in X pagina

Annuncio economico.



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

BEDFORD MIDI. Vendesi Bedford Midi. In versione Van, con 1000 kg di portata, in versione Wagon, con 8 comodi posti e in versione 4x4.

Vendesi nelle motorizzazioni 2000 cc benzina o turbodiesel e 2200 cc diesel. Comprasi in contanti, risparmiando 1.200.000 lire sul prezzo di listino, oppure a rate, con un finanziamento di 12 milioni senza interessi in 12 mesi, oppure 12 milioni in 24 rate mensili di L. 550.000.

Bedford Midi, da L. 15.681.000*.

BEDFORD RASCAL. Vendesi Bedford Rascal, il mezzo più compatto che c'è: solo 3,29 metri di lunghezza per 1,40 di larghezza.

In versione Van o Pick-up, con 560 kg di portata, e in versione Multi, con 7 comodi posti. Bedford Rascal comprasi a partire da L. 9.882.000, IVA esclusa. Midi e Rascal sono in vendita presso le Concessionarie Bedford-General Motors.

* (Prezzo di listino suggerito, IVA esclusa, comprensivo dell'offerta speciale di 1.200.000 lire valida fino al 30.4.1990 presso tutti i Concessionari Bedford-General Motors partecipanti).

UNA PROPOSTA DEI CONCESSIONARI BEDFORD GENERAL MOTORS.

BEDFORD BY GENERAL MOTORS Nº1 NEL MONDO GM

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	15.15	21.35
	19.00	22.40
Ancona	15.15	20.05
Bari	11.30	14.40
	19.00	23.10
Brindisi	07.30	12.25
	11.30	18.00
	19.00	22.05
Cagliari	07.30	10.45
	11.30	17.20
	19.00	22.00
Catania	07.30	11.10
	11.30	14.50
	16.00	19.20*
	19.00	23.40
Firenze	13.20	14.20**
Lamezia Terme	07.30	14.25
	15.15	19.15
	19.00	22.15
Lampedusa	07.30	13.35
Milano	07.05	07.55
	15.15	16.05
Napoli	11.30	14.30
	19.00	23.30
Olbia	11.30	15.50
	19.00	21.55
Palermo	07.30	11.35
	11.30	14.35
	16.00	21.15*
	19.00	22.40
Pantelleria	11.30	16.20
Pescara	15.15	21.20
Pisa	15.15	18.10
Reggio Calabria	11.30	17.10
	15.15	21.15
Roma	07.30	08.40
	11.30	12.40
	16.00	17.10
	19.00	20.10
Trapani	16.00	21.05*

*) escl. sab./dom.
**) merc./ven./dom.

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	10.40
	09.15	14.30
	15.00	18.10
	17.55	22.20
Ancona	08.15	14.30
Bari	07.00	10.40
	11.50	15.10*
	18.25	22.20
Brindisi	07.00	10.40
	13.05	18.10
	18.40	22.20
Cagliari	07.00	10.40
	11.35	15.10*
	15.05	18.10
	19.00	22.20
Catania	06.35	10.40
	10.50	15.10*
	13.40	18.10
	17.10	22.20
Firenze	08.00	09.00**
Lamezia Terme	07.05	10.40
	11.10	14.30
	15.10	18.10
Lampedusa	14.10	22.20
Milano	13.40	14.30
	21.50	22.40
Napoli	07.00	10.40
	09.25	15.10*
	14.55	18.10
	18.55	22.20
Olbia	07.25	10.40
	13.10	18.10
	19.25	22.20
Palermo	07.35	10.40
	11.20	15.10*
	13.00	18.10
	17.35	22.20
Pantelleria	08.05	15.10*
Pescara	07.00	14.30
Pisa	10.40	14.30
	17.30	22.30
Reggio Calabria	07.05	10.40
	11.10	15.10*
	17.55	22.20
Roma	09.30	10.40
	14.00	15.10*
	17.00	18.10
	21.20	22.20
Trapani	09.15	15.10*
	09.15	18.10

*) escl. sab./dom.
**) merc./ven./dom.

RETE INTERNAZIONALE

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	14.30
Atene	15.55	22.20
Barcellona	13.25	18.10
Bruxelles	10.20	14.30
Colonia-Bonn	07.20	14.30
	14.30	22.40
Dusseldorf	17.10	22.40
Francoforte	10.00	14.30
	17.00	22.40
Ginevra	18.15	22.40
Istanbul	14.15	18.10
Lisbona	14.50	22.40
Madrid	13.20	18.10
Malta	16.10	22.20
New York	18.00	10.40*
Stoccolma	09.15	14.30
Tripoli	13.05	18.10
Tunisi	18.45	22.20
Vienna	11.30	12.50**
Zurigo	09.05	14.30

* il giorno dopo
**merc./ven./dom.

per la pubblicità rivolgersi alla

Società Pubblicità Editoriale S.p.A.

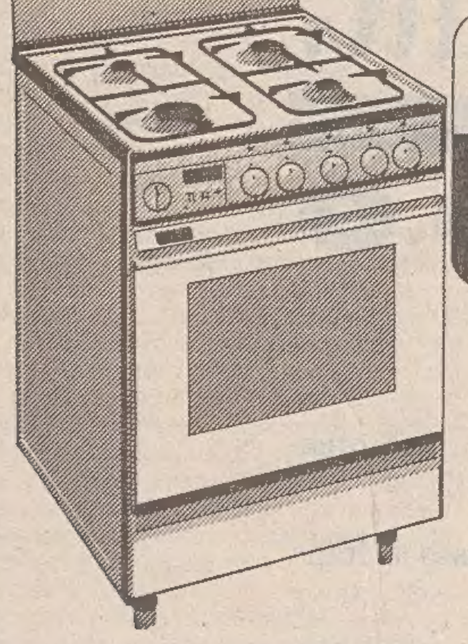
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA - Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE - Via F.lli Rosselli 20, telefono (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE - Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924 ● PORDENONE - Corso Vittorio Emanuele 21/G, tel. (0434) 522026/52013, FAX (0434) 520138

La grande catena Singer ed Excel per voi

AFFARI & SUPERAFFARI

TuttoCredito
PAGAMENTI RATEALI FINO A 36 MESI SENZA CAMBIALI

Centinaia di negozi in tutta Italia, migliaia di offerte esclusive



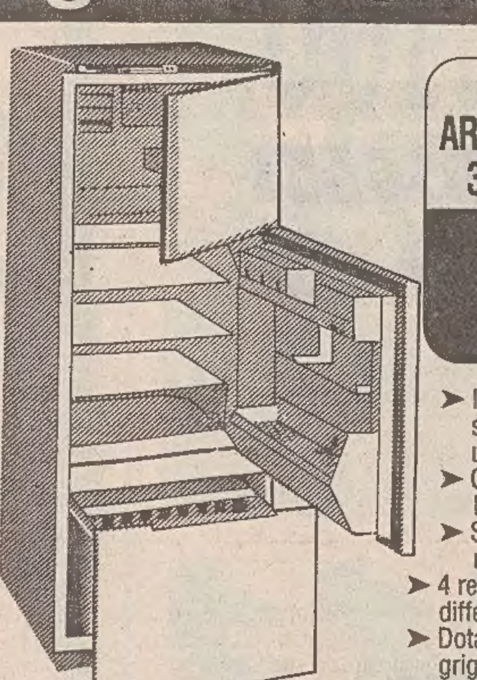
CUCINA A GAS
SINGER CU 80
a partire da
L. 40.000
al mese

- 4 fuochi ad accensione elettronica con valvole di sicurezza
- Forno elettrico con antina in cristallo
- Grill e girarrosto elettrici
- Larghezza cm. 60, profondità cm. 50, altezza cm. 85

Cato Johnson

VIDEOCASSETTE
AKAI E-180HG
3 cassette a
L. 27.900

- Alta definizione dell'immagine
- Alta qualità del suono
- Grande affidabilità e grande durata nel tempo
- Garantite dal marchio AKAI

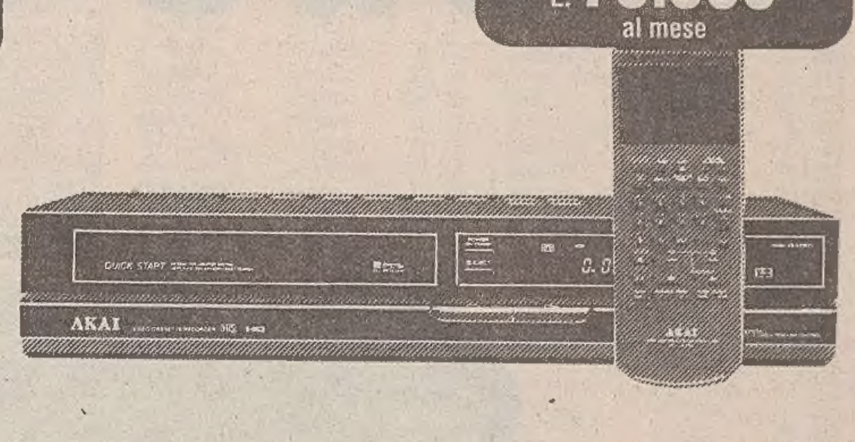


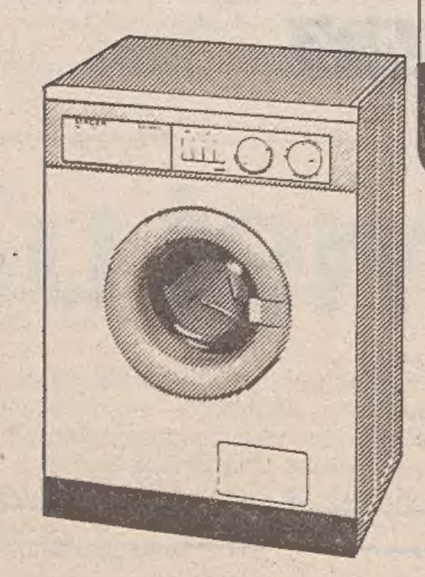
FRIGORIFERO
ARISTON SUPERMARKET 300 LITRI, NO FROST
a partire da
L. 56.000
al mese

- Il più completo e razionale sfruttamento dello spazio in un frigorifero
- Congelatore sistema "NO FROST" a freddo ventilato
- Sistema di congelamento rapido
- 4 reparti a temperature differenziate elettronicamente
- Dotato di 3 bacinelle ghiaccio, 2 griglie inclinabili, 3 scatole conserva-aromi

- VHS a 2 testine con tracking digitale
- Fermo immagine, fotogramma per fotogramma, moviola
- 8 programmi in un anno, 60 preselezioni
- Telecomando multifunzione

VIDEOREGISTRATORE
AKAI VS-422EO
a partire da
L. 73.500
al mese



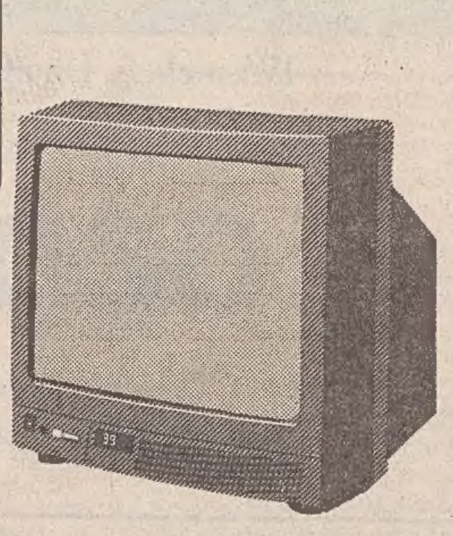


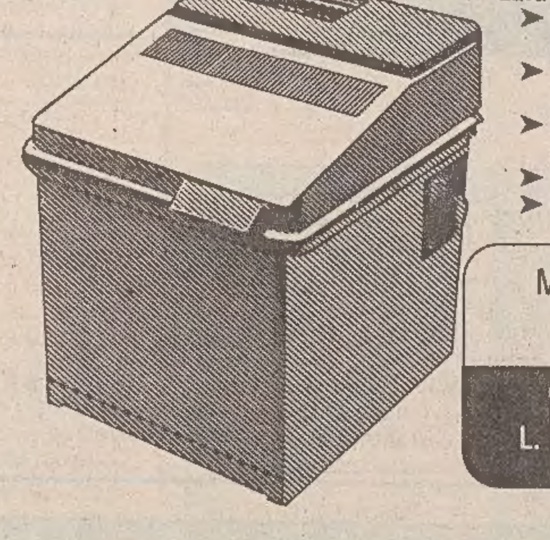
LAVABIANCHERIA
SINGER LV 3018
L. 609.000
IVA compresa

- Superautomatica a 18 programmi di lavaggio
- Dotata di termostato, tasto stop per ammollo o tessuti delicati, tasto esclusione centrifuga e tasto economizzatore
- Cassetto detersivi a 4 vaschette
- Capacità 5 Kg.
- Dispositivo di sicurezza per blocco oblò

TV COLOR
ITT NOKIA 5530
Eccezionale! A sole
L. 869.000
IVA compresa

- Grande schermo da 21 pollici FLAT SQUARE
- Televideo incorporato, predisposto TV via cavo
- 40 programmi memorizzabili
- Telecomando a raggi infrarossi
- Spegnimento automatico a fine trasmissioni





- Lava e asciuga 2 Kg di biancheria
- Limitatissimo consumo d'acqua e d'energia
- Timer per programmazione automatica
- Dotata di rotelle per facile trasporto
- Peso a vuoto 9 Kg
- Dimensioni 51 x 47 x 56 cm.

MINILAVASCIUGA
ITT 225
L. 199.000
IVA compresa

MACCHINA PER CUCIRE
SAMBA 1
L. 399.000
IVA compresa

- La zig zag ideale per unire l'utile al dilettevole
- Base piana, portarocchetto orizzontale
- Regolazione automatica pressione piedino
- Ampiezza zig zag regolabile
- Maniglia per il trasporto

QUESTE E MOLTE ALTRE OCCASIONI PRESSO I NEGOZI SINGER & EXCEL DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

SINGER - Trieste - Via XX Settembre 1 - tel. 040/764643
SINGER - Udine - Via Mercato Vecchio 7/A - tel. 0432/504774
SINGER - Gorizia - Corso Verdi 70 - tel. 0481/83409
SINGER - Pordenone - C.so Vitt. Emanuele 25/A - tel. 0434/29417

Continuaz. dalla IX pagina

STUDIO commercialista cerca impietgato/a esperto/a contabilità generale, semplificata, pratica computer. Scrivere a cassetta n. 28/V Publied 34100 Trieste.(A1415)

2.400.000 offriamo collaboratori/trici residenti provincia Trieste-Gorizia per facile attività anche part-time, no portaporta. Richiedesi da 23 a 65 anni, automuniti, buona presenza. Presentarsi martedì 20 marzo ore 20 Monfalcone - via Cosulich 55. (F005)

5 *Rappresentanti Piazzisti*

CERCASI agente espertissimo settore macchine utensili-meccanica capace valutare usato per acquisizione. Disposto viaggiare zona residenza, visitando carpenterie, officine meccaniche. Ciemmepi centro direzionale Colleoni (Palazzo Andromeda) 2.a scala Agrate Brianza (Mi). (G71634)

6 *Lavoro a domicilio Artigianato*

GIARDINIERE esegue potature alberi, rimozione terra, pulizia giardino. Camion proprio, tel. 040/567258. (A53864)

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature lucide satinate. Tel. 040-393348. (A1342)

RIPARAZIONI elettrodomestici frigoriferi lavatrici idraulica elettricità, guasti casalinghi. Tel. 040/421027. (A53914)

10 *Acquisti d'occasione*

FUMETTI, Oggetti, Biblioteche, Figurine, Autografi, Riviste Antiquariato Nonsololibri 040/631562-759556. (A1097)

11 *Mobili e pianoforti*

OCCASIONISSIMA: pianoforte tedesco perfetto con garanzia accordatura trasporto 1.400.000. 0431-93383. (C00)

12 *Commerciali*

ACQUISTIAMO macchine utensili usate di qualsiasi tipo e marca. Tel. 039/653620-651875. (G71629)

CENTRALGOLD acquista ORO a prezzi superiori. CORSO ITALIA 28 primo piano. A1162

14 *Auto, moto cicli*

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 040/566355. (A1334)

CITROEN LNA 6 anni 69.000 km blu scura economica buono stato a L. 2.700.000. Tel. 040/726239. (A53652)

FIAT 126, tetto apribile, ottime condizioni. Tel. 040-309170. (A53870)

OCCASIONE privatamente Panda 1000 S superaccessoriata vendesi tel. 040/310898.(A1354)

RITMO 100/S '87 vera occasione vendesi. Tel. 040/828281. (A1280)

126 rossa motore buono carrozzeria cattivo stato trattabili 500.000 tel. 040-69240 17-18. (A1432)

19 *Appartamenti e locali Offerte affitto*

AFFITTASI per uso attività locale due piani mq 300 in posizione centrale. Per informazioni tel. 0481-81770 o 535416. (B116)

AQUILEIA centro affittasi studio medico ammobiliato telefono 0431-91052 ore pasti. (C89).

MULTICASA 040/362383 affitta Gretta mansarda stanza cucina doccia graziosissima arredata solo non residenti 350.000. (A1318)

MULTICASA 040/362383 affitta Ippodromo in casetta giardino soggiorno cucinino matrimoniale doccia wc mobili nuovi esclusivamente non residenti 450.000. (A1318)

STUDIO 4 040/728334 affitta arredati non residenti Galilei tre stanze cucina bagno; Battisti mansarda soggiorno due stanze angolo cottura bagno.

20 *Capitali Aziende*

A. QUATTROMURA tabacchino rionale, ottimo reddito. 040/578944. (A1291)

A.A.G. TRIS cede negozio ABBIGLIAMENTO vetrine angolo con muri, Mazzini 30. Tel. 040/61425. (A1322)

FINANZIAMENTI fino a 30.000.000 in firma singola. Telefonare 040/774721 domenica 040/365799. (A050043)

GRATTACIELO 040/774517 gelateria fast-food alto reddito dimostrabile trattative riservate.

21 *Case, ville, terreni Acquisti*

A.A.A.A. ECCARDI cerca per impresa STABILE intero. Pagamento contanti. 040/732266.

CERCO in acquisto o in affittanza cava per deposito e riciclaggio fieno e ramaglia derivate da lavori di giardinaggio. Telefonare ore ufficio 040/54307-567848. (A050055)

22 *Case, ville, terreni Vendite*

ADRIA 040/60780 vende S. GIUSTO locale d'affari con vetrine 60 mq. (A1281)

AGENZIA GAMBA 040/768702 - BARRIERA due stanze stanzetta ripostigli cucina abitabile wc da ristrutturare. (A1249)

AGENZIA GAMBA 040/768702 - 5.000.000 contanti 250.000 mensili mutuo vendesi stanzetta matrimoniale cucina abitabile zona D'ANNUNZIO. (A1249)

CERVIGNANO Scodovacca villeschiera, consegna estate '90 ottime finiture 3 camere, 2 servizi, terrazzi, mansarda, garage, giardino. Nostro personale in loco domenica mattina. Agenzia Alfa 0481/798807. (C002)

GEOM. GERZEL: 040/310990 villa monofamiliare terreno mq 1500 San Giovanni. (A1317)

TARVISIO agenzia «Tre Confini» vende appartamenti eventualmente arredati, sulle piste. Ottimo investimento. 0428/40170. (G901908)

TARVISIO Residence «TRE CONFINI» vendesi appartamenti eventualmente arredati, sulle piste. Ottimo investimento. (G901912)

VENDO e affitto locali, rivolgersi cantina via Madonna del mare 18. (A1392)

VESTA vende libero via Pindemonte piano primo stanza soggiorno cucinino bagno cantina. Telefonare 040/730344. (A1275)

23 *Turismo e villeggiature*

GRECIA zona Corinto mare affittansi appartamenti indipendenti estivi 0481/411355. (C095)

24 *Smarrimenti*

E' stato smarrito il mattino del 15/3 sul bus n. 9, un portafoglio in lucertola contenente documenti e foto ricordo. Mancia competente all'onesto rinvenitore che telefonerà al n. 740801. (A53913)

SMARRITO cane nero pastore belga nome Adel. Telefonare 0481/391622. (B114)

25 *Animali*

A. BELLISSIMI cuccioli pastori tedesco, iscritti, vaccinati. Prezzo modico. 0432/722117. (F005)

26 *Matrimoniali*

TANDEM: test computerizzato di compatibilità di coppia. Trieste telefono 574090. (A1081)

27 *Diversi*

PERMANENTE ecologica tutto natura L. 20.000 solo permanente telefonare 040/571098. (A1141)

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.F. 24/87

FALLIMENTO: RAFFAELE CERQUENI AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

Con ordinanza dd. 13 febbraio 1990 il G.D. dott. A. Chiozzi ha disposto la vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova la realità, a prezzo ulteriormente ridotto, essendo andati deserti i tre precedenti incanti, del seguente immobile: 3/12 del complesso di via Grimani 42, Trieste (P.T. 5036 di Rozzol). L'incanto avrà luogo — in un unico lotto — il 4 aprile 1990, alle ore 12.30, st. 234 del Palazzo di Giustizia al prezzo base di L. 190.000.000. Gli offerenti, mediante deposito in cancelleria (st. 260), entro le ore 12 del 3 aprile 1990, dovranno prestare cauzione singola di L. 20.000.000, oltre a L. 20.000.000 quale importo approssimativo delle spese. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 5.000.000. Il saldo prezzo dovrà essere eseguito entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi al Curatore avv. Benvenuto Sabini (tel. 772600 dalle 17 alle 18.30) oppure alla Cancelleria Fallimentare.

Il direttore di sezione
dott. G. Ricciotto

per la pubblicità rivolgersi alla

Società Pubblicità Editoriale

TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefono (040) 366565-367045-367538, FAX (040) 366046 ● GORIZIA -Corso Italia 74, telefono (0481) 34111, FAX (0481) 34111 ● MONFALCONE -Via F.lli Rosselli 20, telefono (0481) 798829, FAX (0481) 798828 ● UDINE -Piazza Marconi 9, tel. (0432) 506924 ● PORDENONE - Corso Vittorio Emanuele 21/G, tel. (0434) 522026/52013, FAX (0434) 520138

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
Fallimento Guarnaroli Federico

Si rende noto che il giorno 3 aprile 1990 alle ore 12.00 innanzi al G. D. dr Alberto Chiozzi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti lotti siti in via Rapicio 6, Trieste.

1. P.T. 52983 di Trieste (magazzino) - prezzo base Lire 6.720.000.
2. P.T. 52994 di Trieste (alloggio) - prezzo base Lire 48.480.000.
3. P.T. 52997 di Trieste (soffitta) - prezzo base Lire 998.400.

Offerte in aumento non inferiori a:
Lotto n. 1 - Lire 500.000.
Lotto n. 2 - Lire 1.000.000.
Lotto n. 3 - Lire 500.000.

Gli offerenti devono depositare nella Cancelleria Fallimentare (stanza n. 260) entro le ore 12.00 del giorno 2 aprile 1990 le offerte redatte in carta da bollo da Lire 3.000 accompagnate da un assegno circolare intestato a sé medesimo per un ammontare pari al 30% del prezzo base. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare o presso il curatore dr. Giuseppe Montesano, via della Geppa n. 17 Trieste, telefono 040/369772-369888.

Trieste, 12 febbraio 1990

IL DIRETTORE DI SEZIONE
dott. Giuseppina RICCIOTTO

nuova Peugeot 309 Graffic
nuove Condizioni eccezionali!

*Oggi la paghi L.13.300.000**
fra due anni
vale ancora L.10.500.000.

Acquistando la nuova Peugeot 309 Graffic entro il 31 marzo, approfitterete dell'eccezionale prezzo di Lire 13.300.000. Ma non solo: fra due anni potrete cambiare, con un'altra Peugeot di cilindrata uguale o superiore, la Vostra 309 Graffic, che i Concessionari Peugeot Vi valuteranno ancora Lire 10.500.000. **Tutti gli altri modelli 309 benzina, dopo due anni, saranno valutati almeno il 75% del prezzo d'acquisto.** Solo fino al 31 marzo potrete approfittare anche delle speciali condizioni di finanziamento e pagamento della "Formula 309". I Concessionari Peugeot, in collaborazione con Peugeot Finanziaria S.p.A., Vi proporranno la formula più adatta alle Vostre esigenze. Nuova Peugeot 309 Graffic. Tutta speciale con tutto di serie.
• Copriruota aerodinamici • Spoiler posteriore • Retrovisore esterno regolabile dall'interno • Paracolpi laterali • Sedili avvolgenti • Esclusivi tessuti profilati in rosso • Appoggiatesta anteriori regolabili • Sedili posteriori ribaltabili. Benzina 1118 cm^3 / Diesel 1769 cm^3.

Offerte valide fino al 31/3/90 per le vetture disponibili presso i Concessionari.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

PEUGEOT.

* Versione benzina. Franco Concessionario IVA Inclusa. Vernice metallizzata in opzione. ASCOLTO 24. "Il servizio che assiste gli automobilisti Peugeot Talbot 24 ore su 24". NUMERO VERDE 1678-33034